



COMUNE DI PAVIA



**LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA
DEI FABBRICATI COMUNALI - ANNI 2019/2020
[cod. int. POP180] – CUP G14J18000230004**

ALLEGATO 7 – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GRUPPO DI LAVORO:

Responsabile del Procedimento: ing. Luigi Abelli

Progettazione: ing. Luigi Abelli
geom. Davide Doria (responsabile)
arch. Luigi Ferrari
ing. Sara Garavani
arch. Ombretta Pavesi
geom. Rosario Pellegrino
geom. Michele Vittori

Collaboratori: rag. Laura Ambrosetti
dott.ssa Nicoletta Casorati

Pavia, li 24/10/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.
f.to arch. Mauro Mericco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000, D.Lgs 82/2005 e norme collegate

INDICE

SEZIONE 1 – PARTE COMUNE LAVORI E SERVIZI	5
<i>Art. 1. - OGGETTO DELL'APPALTO</i>	5
<i>Art. 2. - AMMONTARE DELL'APPALTO</i>	5
<i>Art. 3. - MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO</i>	5
<i>Art. 4. - CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI</i>	6
<i>Art. 5. - GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE, CATEGORIE CONTABILI</i>	6
<i>Art. 6. - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE</i>	6
<i>Art. 7. - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE</i>	7
<i>Art. 8. - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DI LEGGI E REGOLAMENTI</i>	8
<i>Art. 9. - AFFIDAMENTO DEI LAVORI E DEI SERVIZI</i>	8
<i>Art. 10. - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO</i>	8
<i>Art. 11. - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO</i>	9
<i>Art. 12. - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA</i>	9
12/a Norme di sicurezza generali	9
12/b Sicurezza sul luogo di lavoro	9
12/c Piani di sicurezza	9
12/d Piano operativo di sicurezza	10
12/e Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza	10
12/f Osservanza e attuazione del DUVRI in relazione all'esecuzione dei servizi	10
<i>Art. 13. - DOMICILIO DELL'APPALTATORE</i>	10
<i>Art. 14. - DISCIPLINA DEL SUB-APPALTO</i>	11
<i>Art. 15. - RESPONSABILITÀ ED ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE</i>	12
<i>Art. 16. - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI - RESCISSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</i>	12
<i>Art. 17. - DANNI DI FORZA MAGGIORE</i>	12
<i>Art. 18. - CAUZIONE PROVVISORIA</i>	12
<i>Art. 19. - CAUZIONE DEFINITIVA</i>	12

<i>Art. 20. - ASSICURAZIONI A CARICO DELL'IMPRESA</i>	<i>13</i>
<i>Art. 21. - CONTROVERSIE</i>	<i>13</i>
<i>Art. 22. - ELENCO DEGLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI AL CONTRATTO</i>	<i>13</i>
<i>Art. 23. - VARIAZIONE DELLE OPERE PROGETTATE - VARIANTI IN CORSO D'OPERA (PERIZIE DI VARIANTE E SUPPLETIVE)</i>	<i>13</i>
<i>Art. 24. - LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI</i>	<i>14</i>
<i>Art. 25. - LAVORI DIVERSI NON SPECIFICATI</i>	<i>14</i>
<i>Art. 26. - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI</i>	<i>14</i>
<i>Art. 27. - DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI, LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO</i>	<i>15</i>
<i>Art. 28. - CONSEGNA DEI LAVORI</i>	<i>15</i>
<i>Art. 29. - DIREZIONE DEI LAVORI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE</i>	<i>15</i>
<i>Art. 30. - TEMPI DI INTERVENTO/ESECUZIONE</i>	<i>15</i>
<i>Art. 31. - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI</i>	<i>16</i>
<i>Art. 32. - PENALI PER RITARDI E INADEMPIENZE</i>	<i>16</i>
<i>Art. 33. - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE SUI LAVORI</i>	<i>17</i>
<i>Art. 34. - APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI - CUSTODIA DEI CANTIERI.</i>	<i>18</i>
<i>Art. 35. - PAGAMENTI IN ACCONTO</i>	<i>18</i>
<i>Art. 36. - CONTO FINALE</i>	<i>18</i>
<i>Art. 37. - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE</i>	<i>18</i>
<i>Art. 38. - RINVENIMENTI</i>	<i>21</i>
<i>Art. 39. - BREVETTI D'INVENZIONE.</i>	<i>21</i>
<i>Art. 40. - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI</i>	<i>22</i>
<i>Art. 41. - DISPOSIZIONI DI ULTIMAZIONE</i>	<i>22</i>
41/a Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione	<i>22</i>
41/b Termini per il collaudo/l'accertamento della regolare esecuzione	<i>22</i>
41/c Presa in consegna dei lavori ultimati	<i>22</i>
<i>Art. 42. - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI LAVORI</i>	<i>22</i>
<i>Art. 43. - ELENCO PREZZI UNITARI</i>	<i>22</i>

<i>Art. 44. - CLAUSOLA SOCIALE</i>	23
SEZIONE 2 – SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI	24
<i>Art. 45. - DESIGNAZIONE DEGLI ONERI DEL SERVIZIO</i>	24
45.1 - CANONE OMNICOMPRESIVO MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORI.	24
45.2 - CANONE OMNICOMPRESIVO MANUTENZIONE IMPIANTI PIATTAFORME.	26
45.3 - CANONE OMNICOMPRESIVO MANUTENZIONE IMPIANTI PEDANE, SERVOSCALA, MONTACARICHI E MONTAFERETRI.	27
45.4 - CANONE OMNICOMPRESIVO MANUTENZIONE CANCELLI E SBARRE AUTOMATIZZATE.	28
<i>Art. 46. - OPERE EXTRA ESCLUSE DAL CANONE DI SERVIZIO</i>	28
<i>Art. 47. - DOCUMENTI CONTRATTUALI</i>	29
<i>Art. 48. - CAUZIONE DEFINITIVA E PROVVISORIA</i>	29
<i>Art. 49. - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO</i>	29
<i>Art. 50. - ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO</i>	29
<i>Art. 51. - ASSISTENZA ALLA VISITA PERIODICA</i>	29
<i>Art. 52. - VARIAZIONE DEL NUMERO DEGLI IMPIANTI ASCENSORE</i>	29
<i>Art. 53. - SOSPENSIONE ESECUZIONE DEL CONTRATTO</i>	30
<i>Art. 54. - PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</i>	30
<i>Art. 55. - REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO E VERIFICA DI CONFORMITA'</i>	30
<i>TABELLA «A» - CATEGORIA PREVALENTE; CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI DEI LAVORI - ARTICOLO 4</i>	31
<i>Tabella B: PARTI DI LAVORAZIONI OMOGENEE - CATEGORIE CONTABILI ai fini della contabilità e delle varianti in corso d'opera - articolo 5</i>	32

SEZIONE 1 – PARTE COMUNE LAVORI E SERVIZI

Art. 1. - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di:

- Lavori di manutenzione ordinaria e a chiamata relativi ai fabbricati di competenza comunale** quali:
 - opere da muratore e assimilabili (opere da fabbro, vetraio/serramentista, imbianchino etc.);
 - opere da elettricista;
 - opere da impiantista idraulico;
- Lavori di manutenzione ordinaria su elementi di arredo urbano** appartenente al patrimonio comunale;
- Servizi di manutenzione impianti elettromeccanici e trasportatori di competenza comunale;**
- Servizio di censimento e manutenzione periodica delle linee vita in dotazione ai fabbricati di competenza comunale**
- Servizio di censimento degli elementi di arredo urbano (fasi di ingegnerizzazione e avvio)**
- Servizio di aggiornamento e restituzione grafica planimetrie e schemi di impianti ai fini dell'aggiornamento del fascicolo digitale del fabbricato**

Maggiori e più dettagliate informazioni circa l'oggetto dell'appalto sono contenute nella relazione tecnica illustrativa lavori e servizi e nell'elaborato di localizzazione degli interventi.

Art. 2. - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo dei lavori posti a base dell'affidamento è definito come segue:

Importi in Euro		Colonna a)	Colonna b)	Colonna a + b)
		Importo esecuzione lavori e servizi	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	TOTALE
1	Lavori	1.208.000,00	27.200,00	1.235.200,00
2	Servizi	146.000,00	4.400,00	150.400,00
1+2	IMPORTO TOTALE	1.354.000,00	31.600,00	1.371.600

L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori di cui al comma 1, colonna a), al quale deve essere applicato il ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi unitari offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, sopra definito al comma 1, colonna b), non soggetto ad alcun ribasso, giusto il disposto di cui all'articolo 100 e allegato XV punto 4 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Art. 3. - MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

- Il contratto è stipulato interamente **“a misura”** ai sensi **dell'articolo 3, lettera “eeee” del D. Lgs. 50/16.**
- Fermi restando i limiti di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 50/16 e le condizioni previste dal presente Capitolato speciale, l'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità di lavorazioni effettivamente eseguite, giusta l'applicazione dei prezzi unitari definiti in sede contrattuale con le modalità di cui ai successivi punti del presente articolo.
- Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari lavori e servizi in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.
- I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali modifiche contrattuali, varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. 50/16.
- I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono ai lavori e servizi posti a base d'asta di cui all'articolo 2, comma 1, colonna a), mentre per gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui all'articolo 2, comma 1, colonna b), costituiscono vincolo negoziale i prezzi indicati a tale scopo dalla Stazione appaltante (non soggetti a ribasso) negli atti progettuali e in particolare nell'elenco dei prezzi lavori e servizi allegati al presente capitolato speciale.

Art. 4. - CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI

1. Ai sensi dell'articolo 61 del d.P.R. 207 del 2010 e in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere «**OG 2**», **II** Classifica "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali".
2. Ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs.50/16, sono previsti lavori appartenenti a categorie scorporabili, come meglio specificati nell'allegato << A >>.
3. I lavori appartenenti a categorie generali o specializzate dell'allegato «A» di cui al regolamento approvato con D.P.R. 207/10, diverse da quella prevalente, di importo superiore al 10% del totale dei lavori in appalto ma non superiore a Euro 150.000, possono essere realizzati dall'appaltatore anche se questi non sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; essi possono altresì, a scelta dello stesso appaltatore, essere scorporati per essere realizzati da un'impresa mandante ovvero realizzati da un'impresa subappaltatrice qualora siano stati indicati come subappaltabili in sede di offerta; in quest'ultimo caso l'impresa subappaltatrice deve essere in possesso dei soli requisiti di cui all'articolo 90 del regolamento approvato con D.P.R. 207/10. I predetti lavori, con i relativi importi, sono individuati con i numeri 2,3, nella tabella «A» allegata al presente capitolato speciale.

Art. 5. - GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE, CATEGORIE CONTABILI

I gruppi di lavorazioni omogenee di cui all'articolo 43, commi 6, 7 ed 8 del d.P.R. 207 del 2010 ed all'articolo 25 del presente capitolato speciale sono indicate nella tabella «B», allegata allo stesso capitolato speciale quale parte integrante e sostanziale.

Art. 6. - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso descritto, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione Lavori.

L'appalto ha per oggetto **l'esecuzione di lavori** di manutenzione ordinaria dei fabbricati comunali: opere da muratore, e assimilabili (opere da fabbro, vetraio/serramentista e imbianchino), opere da elettricista, opere da idraulico per gli anni 2019 e 2020. Sono inoltre comprese nei lavori dell'appalto le attività di manutenzione ordinaria dell'arredo urbano di competenza comunale e rientranti fra le competenze del Servizio Manutenzione fabbricati e arredo urbano (panchine, staccionate in legno, etc.) con esclusione degli elementi di competenza di altri soggetti interni o esterni all'Amministrazione (cestini, fontane e fontanelle, giochi per bambini all'interno di parchi gioco scolastici e/o urbani, elementi di segnaletica verticale etc).

Il presente appalto ha altresì per oggetto **l'esecuzione dei servizi** indicati nel precedente art. 1.

Ulteriori ed esaustive indicazioni circa l'esperimento delle lavorazioni oggetto del presente appalto sono contenute nella Relazione Tecnica, ovvero nel computo metrico estimativo costituenti parte integrante del Progetto e comunque sommariamente possono riguardare tipologia di lavorazioni come successivamente sinteticamente descritto:

1. prestazione di mano d'opera, somministrazione di materiali, noleggi e trasporti, scavi, rinterri, murature di mattoni, tavolati e tramezze, volte, strutture in calcestruzzo semplice ed armato, soffitti e controsoffitti, intonaci, pavimenti, rivestimenti, pietre naturali ed artificiali, condotti di scarico, ventilazione e fumo, disotturazione di condotti fognari, assistenza elettricista, idraulico, fabbro e falegname, imbianchino;
2. interventi di manutenzione ordinaria, opere da fabbro, falegname/vetraio e imbianchino, idraulico, elettricista, richieste per il minuto mantenimento degli edifici di competenza del Comune di Pavia salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione Lavori;
3. interventi di manutenzione ordinaria di elementi di arredo urbano per mantenerne le idonee condizioni di sicurezza quali (sostituzione di elementi danneggiati o usurati, rimessa in pristino di elementi di arredo a seguito di atti vandalici o usura etc.)
4. prestazioni a carattere tecnico consistente nell'aggiornamento e restituzione grafica degli elaborati in formato dwg forniti dall'amministrazione con gli interventi a carattere edile e finitura di volta in volta realizzati. Nella prestazione tecnica è compresa anche la digitalizzazione in formato .dwg degli elaborati digitali forniti dall'amministrazione e relativi a ciascun fabbricato oggetto di intervento come meglio specificato nel computo metrico estimativo.
5. relativamente al servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettromeccanici trasportatori l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, le somministrazioni e prestazioni comprese nel canone ed extracanone occorrenti per l'adempimento del servizio di manutenzione ordinaria nei fabbricati di competenza comunale degli impianti elettromeccanici trasportatori, per il periodo gennaio 2019-dicembre 2020.

Il servizio riguarda sommariamente il seguente numero di impianti:

- n. 44 ascensori;
- n. 19 piattaforme
- n. 2 pedane
- n. 18 servoscala
- n. 2 montacarichi
- n. 1 montafereetri
- n. 13 cancelli
- n. 3 sbarre

All'atto della consegna del servizio si procederà a cura del Direttore di Esecuzione del Servizio (DEC) in contraddittorio con l'affidatario, alla verifica del numero effettivo e della consistenza degli impianti, di cui all'elaborato "localizzazione degli interventi", tenendo conto che alcuni di essi sono presenti in fabbricati comunali soggetti a gestione autonoma amministrativa e finanziaria.

6. Il presente appalto prevede altresì fra le prestazioni di servizio una prima fase di censimento degli dispositivi anticaduta (linee vita, ancoraggi intermedi, di estremità, isolati, scale protette etc.) in dotazione alle coperture dei fabbricati di competenza comunale con la costituzione dell'archivio digitale di tutti i documenti tecnici e certificazione a corredo e una seconda fase di verifica periodica degli stessi secondo la normativa di riferimento.
7. Sempre fra le prestazioni di servizio è compresa l'attività di censimento degli elementi di arredo urbano con le fasi di ingegnerizzazione, avvio, censimento e archiviazione dati secondo una piattaforma informatica messa a disposizione dall'Amministrazione e strumentazione informatica (tablet, pc, smartphone etc.) a carico dell'appaltatore.
8. È previsto inoltre il servizio di aggiornamento e restituzione grafica planimetrie e schemi di impianti ai fini dell'aggiornamento del fascicolo digitale del fabbricato.

Art. 7. - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

La forma e le principali dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dagli elaborati "Relazione tecnica lavori", "Relazione tecnica servizi" e "Localizzazione degli interventi", "Disciplinare descrittivo e prestazionale", oltre che dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, salvo quanto verrà meglio precisato all'atto esecutivo dalla D.L. e dal DEC e comunque riguardano in generale tutte le varie lavorazioni riguardanti la manutenzione di fabbricati.

In particolare si specifica quanto segue:

- I prezzi dei noli e dei materiali compresi nell'elenco prezzi sono da considerarsi a pie' d'opera, si consiglia l'uso di autocarro per poter meglio gestire i tempi delle lavorazioni, il nolo del mezzo è compreso nel costo del materiale.
- I lavori per somma urgenza, per l'inizio immediato, potranno essere ordinati verbalmente in modo diretto o telefonico dalla D.L. e suoi collaboratori identificati nella sede di verbale consegna dei lavori, in seguito l'ordine di intervento verrà perfezionato con atto scritto.
- I lavori ordinati, le forniture in opera ed i noli dovranno essere messi a disposizione ed avviati entro il termine di ventiquattro ore dall'ordine scritto della D.L., salvo giustificate motivazione ed impedimenti, in mancanza si applicheranno le penali giornaliera già dal primo S.A.L. successivo, come meglio descritto nel corrispondente articolo del presente capitolato, salvo motivata giustificazione scritta per il ritardo.
- Si precisa che gli interventi o somministrazioni suddette formalizzate mediante ordine di lavoro, verranno trasmessi con comunicazione scritta e informatica direttamente all'Appaltatore, ovvero a persona delegata, nominata con atto formale scritto dall'Appaltatore stesso, all'atto della consegna dei lavori ovvero il primo giorno di decorrenza dell'appalto, in tale ordine l'Amministrazione potrà indicare il termine massimo entro cui i lavori devono iniziare o essere compiuti;
- L'Impresa appaltatrice, all'atto dell'aggiudicazione, dovrà fornire alla D.L. numero di cellulare del responsabile di cantiere, numero di fax della ditta o indirizzo e-mail per il ricevimento di urgenze verificatesi nel corso della giornata.
- L'Impresa all'atto della consegna dei lavori fatta sotto riserva di legge in attesa della stipula di contratto, vista la necessità immediata di avere a disposizione operai, mezzi e materiale per eseguire le continue opere di manutenzione, dovrà fornire alla Stazione Appaltante e alla D.L. in particolare nominativo e n. telefonico della persona responsabile della reperibilità dell'impresa per interventi urgenti, richieste di verifica non rimandabili e quant'altro dovesse verificarsi al di fuori dell'orario di servizio del personale dell'Ufficio Tecnico. In questi casi l'Impresa potrà ricevere disposizione di intervento, dal D.L. e suoi collaboratori, dalla persona reperibile del Servizio Manutenzioni, dalla Polizia Locale. L'Impresa, per il riconoscimento economico, si atterrà a quanto descritto in elenco prezzi di contratto agli articoli inerenti alla reperibilità.
- L'Impresa aggiudicataria riceverà gli ordini giornalieri di lavoro anche per eventuali subappaltatori/subfornitori autorizzati attraverso la piattaforma informatica "HERMES" in dotazione all'amministrazione comunale quale strumento esclusivo per la gestione tecnica ed economica degli

interventi di manutenzione ordinaria. L'Impresa dovrà provvedere ad eseguire quanto ordinato aggiornando tempestivamente la D.L. attraverso il programma succitato.

- L'Impresa aggiudicataria, assume l'onere di rendicontare in tempo reale l'esecuzione dei lavori ordinati anche per eventuali subappaltatori/subfornitori autorizzati tramite accesso alla piattaforma "HERMES" specifico per la manutenzione ordinaria; solo attraverso la suddetta rendicontazione, gli interventi eseguiti saranno accettati in contabilità del corrispondente SAL. Il mancato rispetto dei tempi di esecuzione secondo cronoprogramma e/o la mancata rendicontazione e stesura del brogliaccio di contabilità dell'eseguito comporterà applicazione di penale con possibilità in caso di reiterazione dell'inadempimento di risoluzione del contratto art.16 del presente Capitolato.
- Le credenziali di accesso e indicazioni operative sull'uso del software "HERMES" verranno meglio specificate all'atto della consegna dei lavori compreso un breve tirocinio con i tecnici del servizio manutenzione.
- L'impresa aggiudicataria si impegna altresì per tutta la durata contrattuale a collaborare con l'Ufficio della Direzione Lavori, con il DEC e con i tecnici informatici incaricati dall'amministrazione comunale per l'aggiornamento e l'implementazione della piattaforma "HERMES" garantendo il tempestivo inserimento dei dati tecnici e contabili anche in occasione di eventuali aggiornamenti della piattaforma stessa;
- L'Appaltatore assume fra gli obblighi contrattuali con operatività all'atto della consegna dei lavori e dei servizi, l'obbligo di mantenere una sede operativa, entro e non oltre il raggio di 40 km. dalla sede della stazione appaltante, indicando linea diretta telefonica, fax ed indirizzo e-mail.
- L'Appaltatore assume, altresì fra gli obblighi contrattuali con operatività a partire dalla consegna lavori e dei servizi, l'obbligo di mantenere un magazzino nell'ambito del Comune di Pavia per il rimessaggio e lo stoccaggio dei materiali d'uso per i vari cantieri entro un raggio non superiore ai 10 Km, in modo tale per cui ogni intervento richiesto dalla D.L. o dal DEC avvenga ~~in modo sollecito~~ secondo le tempistiche indicate nel presente capitolato.
In particolare l'impresa alla firma del verbale di consegna dei lavori e dei servizi deve relazionare sulle modalità e sui tempi di risposta alle richieste d'intervento.
Alle richieste di sostituzione vetri, sostituzione serrature, interventi impiantistici in regime di urgenza ed in generale di messa in sicurezza di locali e luoghi di vario tipo e grado, l'Impresa deve dare immediata risposta ed intervenire entro il termine massimo ~~di ore due~~ indicate nel presente capitolato e comunque garantire assolutamente entro la sera del giorno stesso, la sicurezza, la custodia del fabbricato oggetto della richiesta da atti di intrusione e vandalismo.

Art. 8. - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'Appalto è assoggettato all'osservanza delle disposizioni tutte vigenti in materia di LL.PP, ed in particolare:

- D. Lgs. 18/04/2016, n. 50;
- Art. 8 della legge 18/10/42, n.1460 come modificato dalla citata legge 109 del 1994 e successive modifiche ed integrazioni ;
- D.P.R. 05/10/2010 n. 207, per le parti non abrogate dal dlgs 50/2016;
- D.M. 19.04.2000, n. 145 (Regolamento recante il Capitolato Generale d'Appalto dei LL.PP.);
- R.D.18.11.1923, n. 2440;
- R.D. 23.05.1924, n. 827;
- L. 19.03.1990, n. 55 per le parti non abrogate;
- D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dalla scienza delle costruzioni affinché l'opera sia realizzata a regola d'arte, da leggi, regolamenti e circolari vigenti.

Art. 9. - AFFIDAMENTO DEI LAVORI E DEI SERVIZI

L'affidamento dei lavori oggetto del presente appalto, avverrà in base a quanto stabilito nel bando di gara, ovvero dalla lettera d'invito, cui le ditte dovranno attenersi relativamente a tutte le disposizioni in essa contenute, alla legislazione vigente e a quanto espressamente indicato nel presente Capitolato.

Art. 10. - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto d'appalto avverrà in base alla comunicazione all'impresa aggiudicataria dell'avvenuta predisposizione del contratto stesso e con l'indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula.

Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato speciale.

Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine stabilito, senza addurre valida motivazione, la Stazione appaltante avrà piena facoltà di annullare l'aggiudicazione e di intraprendere richiesta di risarcimento dei danni cagionati.

Art. 11. - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto d'appalto, anche se non materialmente allegati:

- il Capitolato Generale d'Appalto dei LL.PP. approvato con D.M. 19.04.'00, n. 145;
- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- la relazione generale lavori e servizi;
- l'elenco prezzi unitari lavori;
- l'elenco prezzi unitari servizi;
- Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) di cui al D.Lgs. 81/'08;
- Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ai sensi del D.Lgs. 81/'08;
- le polizze di garanzia.

Art. 12. - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Per quanto attiene la gestione della sicurezza per i lavori del presente appalto si applicano le seguenti norme:

12/a Norme di sicurezza generali

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene
2. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
3. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, dell'inquinamento, del rispetto delle attività svolte nel fabbricato oggetto di manutenzione, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito del presente articolo.

12/b Sicurezza sul luogo di lavoro

1. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
2. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 e 95 del decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

12/c Piani di sicurezza

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del decreto legislativo 09/04/2008 n. 81.
2. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:
 - a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
 - b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
3. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.
4. Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, nei casi di cui al comma 2, lettera a), le proposte si intendono accolte.
5. Qualora il coordinatore non si sia pronunciato entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi nei casi di cui al comma 2, lettera b), le proposte si intendono rigettate.

6. Nei casi di cui al comma 2, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.
7. Nei casi di cui al comma 2, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

12/d Piano operativo di sicurezza

1. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 26, comma 3 e gli adempimenti di cui all'articolo 26, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e contiene inoltre le notizie di cui all'articolo 17 comma 1 e articolo 18 comma 1 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere.
2. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 39 del d.P.R. 207 del 2010, previsto dall'articolo 91 comma 1 lettera a), e dall'articolo 100, comma 1, dall'allegato XV, del decreto legislativo n. 81 del 2008 (ovvero, del Piano di sicurezza sostitutivo del Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'allegato XV D. Lgs. 81/08).

12/e Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 1 ed art. 90- D.Lgs. 81/08, nonché al rispetto degli obblighi di cui agli artt. 15-16 e 17 del D.Lgs. 81/08.
2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alla relativa normativa nazionale di recepimento, D.Lgs. 81/08.
3. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere / il Coordinatore in fase di esecuzione sono responsabili del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Il piano di sicurezza e coordinamento (quando previsto dal D.Lgs. 81/08), ovvero il Piano di sicurezza sostitutivo di cui all'allegato XV, del D. Lgs. 81/08, nonché il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 89, comma 1 - lett. h) del D.Lgs. 81/08 formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Per quanto non previsto al presente articolo si fa riferimento all'art. 39 del D.P.R. 207/2010.

12/f Osservanza e attuazione del DUVRI in relazione all'esecuzione dei servizi

Relativamente invece alla gestione della sicurezza per i servizi oggetto del presente appalto, si rimanda al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) redatto quale documento obbligatorio ai sensi dell'art. 26 del testo unico sulla sicurezza (dlgs n. 81/2008).

Con tale documento il datore di lavoro committente valuta i rischi specifici esistenti nell'ambiente lavorativo e indica le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze fra le attività affidate ad appaltatori e lavoratori autonomi (ed eventuali subappaltatori) e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal committente.

L'individuazione dei rischi derivanti da interferenze è adattata alle singole realtà aziendali nelle quali vengono rese operative la valutazione e la gestione delle interferenze.

L'appaltatore è tenuto, a pena di avvio di procedimento di rescissione contrattuale, a rispettare e a far rispettare a tutti i subappaltatori e/o subaffidatari coinvolti le prescrizioni in tema di sicurezza previste all'interno del DUVRI.

Art. 13. - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 145/2000 dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti, prima dell'inizio dei lavori, nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione lavori: ove non abbia in tale luogo uffici

propri deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali o lo studio di un professionista o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

Art. 14. - DISCIPLINA DEL SUB-APPALTO

Art. 14/a. Subappalto

1. Le lavorazioni sono subappaltabili nei limiti descritti nel bando e nel disciplinare di gara.
2. Gli eventuali subappalti sono disciplinati dall'art. 105 del Codice dei Contratti, in particolare si ribadisce quanto prescritto nel suddetto art. 105 comma 4 lettera a) "l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto";
3. La Stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni quando tale soggetto sia una micro o piccola impresa o in caso di inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'art. 105 comma 13 del Codice.

14/b Responsabilità in materia di subappalto

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il direttore dei lavori e il responsabile del procedimento, nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui agli articoli 89 e 92 del decreto legislativo n. 81 del 2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione del subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 15/a, del presente Capitolato Speciale, ai sensi dell'articolo 105 commi 2 e 3 del Codice è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 euro e se l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati al RUP e al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione almeno il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti sub-affidatari, con la denominazione di questi ultimi.

14/c Pagamento dei subappaltatori

La Stazione Appaltante provvede a corrispondere direttamente ai subappaltatori e ai cottimisti, nei casi previsti dall'art. 14/a comma 3, l'importo dei lavori da loro eseguiti; l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento lavori, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dai subappaltatori o dai cottimisti, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.

I pagamenti al subappaltatore sono subordinati:

- a) all'acquisizione del DURC dell'appaltatore e del subappaltatore;
- b) al rispetto dell'art. 30 comma 6 del Codice dei Contratti;
- c) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

Se l'appaltatore non provvede nei termini agli adempimenti di cui al comma 1 e non sono verificate le condizioni di cui al comma 2, la Stazione Appaltante sospende l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'appaltatore non adempie a quanto previsto.

Ai sensi dell'articolo 1271, commi secondo e terzo, del Codice Civile, in quanto applicabili, tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario, con la stipula del contratto, è automaticamente assunto e concordato il patto secondo il quale il pagamento diretto a favore dei subappaltatori è comunque e in ogni caso subordinato:

- a) all'emissione dello Stato di avanzamento, a termini di contratto, dopo il raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) all'assenza di contestazioni o rilievi da parte della DL, del RUP o del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e formalmente comunicate all'appaltatore e al subappaltatore, relativi a lavorazioni eseguite dallo stesso subappaltatore;
- c) alla condizione che l'importo richiesto dal subappaltatore, non ecceda l'importo dello Stato di avanzamento di cui alla lettera) e, nel contempo, sommato ad eventuali pagamenti precedenti, non ecceda l'importo del contratto di subappalto depositato agli atti della Stazione Appaltante;
- d) all'allegazione della prova che la richiesta di pagamento, con il relativo importo, è stata previamente comunicata all'appaltatore.

La Stazione Appaltante può opporre al subappaltatore le eccezioni al pagamento costituite dall'assenza di una o più d'una delle condizioni di cui al comma precedente, nonché l'esistenza di contenzioso formale dal quale risulti che il credito del subappaltatore non è assistito da certezza ed esigibilità, anche con riferimento all'articolo 1262, primo comma, del Codice civile.

Art. 15. - RESPONSABILITÀ ED ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile dei vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa e dei materiali impiegati ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.M. 145/00 e delle norme vigenti in tale materia ivi comprese le norme di cui agli art. 1669 e 1673 del codice civile.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 30 Dlgs 50/16 è tenuto ad osservare per i suoi dipendenti, e a far osservare ai suoi subappaltatori, le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute assicurazione e assistenza dei lavoratori e risponde in solido dell'applicazione delle norme anzidette anche da parte di subappaltatori. Sarà suo obbligo adottare tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e rimane stabilito che egli assumerà ogni ampia responsabilità civile e penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità si intende quindi sollevato il personale preposto alla Direzione e sorveglianza, fatte salve le responsabilità di cui al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori quando previsto ai sensi del D.Lgs. 81/08.

Ai sensi dell'art. 105 comma 9, D. Lgs. 50/16 e successive modifiche ed integrazioni, anche per conto delle imprese subappaltatrici, l'Appaltatore e, per suo tramite, gli eventuali subappaltatori sono tenuti a trasmettere alla Stazione appaltante - prima dell'inizio dei lavori - i piani di sicurezza, per consentire le verifiche ispettive di controllo dei cantieri nei modi previsti dalla vigente normativa. Il piano sarà aggiornato di volta in volta e coordinato, a cura dell'Appaltatore, per tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici, compatibili fra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese o di consorzio, detto obbligo incombe rispettivamente in capo all'impresa mandataria o designata quale capogruppo e all'impresa esecutrice dei lavori.

Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Art. 16. - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI - RESCISSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante si riserva il diritto di rescindere il contratto di appalto e di provvedere all'esecuzione d'ufficio, con le maggiori spese a carico dell'Appaltatore nei casi previsti dagli artt. 108 e 109 del D. Lgs. 50/16.

La Stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite con le modalità previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/16.

La Stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 D. Lgs. 50/16 e successive modificazioni ed integrazioni, nei casi ivi previsti, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Art. 17. - DANNI DI FORZA MAGGIORE

In caso di danni causati da forza maggiore a opere e manufatti, i lavori di ripristino o rifacimento sono eseguiti dall'appaltatore ai prezzi di contratto decurtati della percentuale di incidenza dell'utile.

Art. 18. - CAUZIONE PROVVISORIA

La cauzione provvisoria è regolata dall'art. 93 D.Lgs. 50/16 e successive modifiche ed integrazioni e generalmente pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare anche mediante fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, così come meglio specificato nel bando di gara.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Art. 19. - CAUZIONE DEFINITIVA

La costituzione della garanzia definitiva, di cui all'art. 103 del Dlgs 50/20160 come la firma del contratto di appalto, dovrà avvenire nel termine perentorio comunicato dalla Stazione appaltante alla ditta aggiudicataria dei lavori.

La cauzione definitiva, da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 10.6.82 n. 348, è stabilita dall'art.103 del D.Lgs. 50/16 e successive modifiche ed integrazioni, nella misura del 10% dell'importo netto di appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento

La predetta fideiussione dovrà espressamente prevedere:

- 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
- 2) la rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nel 2 comma dell'art. 1957 del C.C..

Secondo quanto disposto dal comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/16 e successive modifiche ed integrazioni, gli importi della cauzione provvisoria di cui al precedente articolo e della cauzione definitiva e del loro eventuale rinnovo sono ridotti del 50%, per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La cauzione definitiva sarà incamerata dalla Stazione appaltante in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di lavori pubblici vigenti all'epoca dell'esecuzione dei lavori.

Art. 20. - ASSICURAZIONI A CARICO DELL'IMPRESA

Ai sensi dell'articolo 103 del D. Lgs. 50/16 l'appaltatore è obbligato, trasmettendola in copia alla Stazione appaltante almeno 10 gg. prima della consegna dei lavori, a stipulare una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di (o collaudo provvisorio o regolare esecuzione o comunque dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato).

Tale assicurazione contro i rischi dell'esecuzione deve essere stipulata per la somma indicata nel bando di gara; il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi deve essere pari al 5% della somma assicurata per le opere e comunque non deve essere inferiore a 500.000 Euro.

Tale polizza deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone/assicurate o garantite" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della direzione dei lavori e dei collaudatori in corso d'opera. Le polizze di cui al presente comma devono recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino al termine previsto per l'approvazione del certificato di (o collaudo provvisorio o regolare esecuzione o comunque dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato).

La garanzia assicurativa prestata dall'appaltatore copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 92, comma 7 d.P.R. 207 del 2010 e dall'articolo 48, comma 5, del D. Lgs. 50/16, la garanzia assicurativa prestata dalla mandataria capogruppo copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 21. - CONTROVERSIE

Le eventuali controversie tra la Stazione appaltante e l'Appaltatore derivanti dalla esecuzione del presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 205 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50, sono deferite ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile al giudice del foro di Pavia.

Art. 22. - ELENCO DEGLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI AL CONTRATTO

Si riporta di seguito l'elenco degli elaborati grafici costituenti parte del progetto esecutivo ed allegati al contratto (Art. 12):

- Nessuna tavola grafica.

Art. 23. - VARIAZIONE DELLE OPERE PROGETTATE - VARIANTI IN CORSO D'OPERA (PERIZIE DI VARIANTE E SUPPLETIVE)

La Stazione appaltante si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti e variazioni che riterrà opportune sia nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori sia per soddisfare riconosciute esigenze prospettate da altri Enti od Aziende interessate dalle opere, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel vigente Capitolato Generale d'appalto dei LL.PP e nel presente Capitolato Speciale e nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/16 e successive modifiche ed integrazioni.

Durante il periodo di validità del contratto l'Amministrazione, con le modalità indicate nel presente Capitolato e secondo clausole indicate nei documenti di gara, potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. di introdurre modifiche non sostanziali che comportino variazioni in aumento o in diminuzione dell'importo contrattuale o un prolungamento del periodo contrattuale attingendo a risorse rese disponibili a bilancio.

Art. 24. - LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI

Ogni variazione al progetto approvato deve essere introdotta nei modi e nei termini previsti dall'art. 106 del D.Lgs. 50/16 e successive modificazioni.

Non sono considerate, ai sensi dell'art. 149, comma 1 del D.Lgs. 50/16, varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati, che non modificano qualitativamente l'opera e che non comportino una variazione in aumento o in diminuzione superiore al venti per cento del valore di ogni singola categoria di lavorazione, nel limite del dieci per cento dell'importo complessivo contrattuale, qualora vi sia disponibilità finanziaria nel quadro economico tra le somme a disposizione della stazione appaltante

Art. 25. - NUOVI LAVORI O SERVIZI CONSISTENTI NELLA RIPETIZIONE DI LAVORI O SERVIZI ANALOGHI

Per tutti gli altri lavori previsti nei prezzi d'elenco, ma non specificati e descritti nei precedenti articoli che si rendessero necessari, si seguiranno le norme previste dal vigente Capitolato Generale d'Appalto emesso dal Ministero dei LL.PP., così pure per quanto previsto dallo stesso su qualsiasi categoria di lavori previsti da questo Capitolato, per quanto non espressamente detto.

Nel corso dell'appalto la stazione appaltante potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 63 comma 5 per esecuzione di nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi per l'importo pari al ribasso offerto in sede di gara compresa la facoltà di prolungare il termine contrattuale di un anno alle stesse condizioni offerte nella gara principale.

Art. 26. - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della D.L. non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione appaltante.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 50/16, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, individua un direttore dei lavori, che può essere coadiuvato da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, nonché del collaudatore ovvero della commissione di collaudo, del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.

L'Appaltatore dovrà presentare alla D.L., entro sei giorni dalla data del verbale di consegna, un dettagliato programma esecutivo dei lavori., suddivise nelle varie categorie e singole voci, coerente con i tempi contrattuali di ultimazione.

Tale programma dovrà riportare anche le tempistiche degli interventi e le modalità di lavorazione delle singole operazioni (indicando anche i macchinari utilizzati) al fine di garantire la Stazione appaltante sulla qualità ultima ottenuta nei lavori.

Tale programma, se approvato dalla D.L., che può far apportare modifiche, è impegnativo per l'appaltatore che ha l'obbligo di rispettarlo.

La Stazione appaltante si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione di opere e dalla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

La D.L., d'intesa con l'U.T.T., si riserva la facoltà di fare eseguire lavorazioni particolarmente urgenti ed indifferibili anche in orario notturno e/o in giorni festivi e/o prefestivi.

Entro dieci giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori l'Appaltatore dovrà sgomberare completamente il cantiere dai materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà.

La sicurezza nelle aree di cantiere dovrà essere garantita dall'Appaltatore in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti in materia. Sarà altresì a carico dell'impresa esecutrice dei lavori provvedere alla segnaletica notturna e diurna nelle zone interessate dai lavori secondo quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada e secondo quanto dovrà concordare con il Comando di Polizia Municipale locale e con l'Ufficio Tecnico del Traffico.

Da ultimo si fa presente la necessità di gestire in modo razionale il cantiere al fine di consentire la fruizione degli accessi sia pedonali che carrai da parte dei frontisti privati.

Art. 27. - DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI, LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti.

Non è consentito fare eseguire dagli operai un lavoro maggiore di dieci ore su ventiquattro (art. 2 R.D. 10/9/1923 n. 1957).

Per quanto non previsto al presente articolo si fa riferimento all'art 27 del D..M. 145/00.

Art. 28. - CONSEGNA DEI LAVORI

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale Contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

2. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, la DL fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni naturali consecutivi; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine di anzidetto è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il Contratto e incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

E' facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del Contratto, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del D. lgs. n. 50/2016 se il mancato inizio dei lavori determina un grave danno all'interesse pubblico che l'opera appaltata è destinata a soddisfare, la DL provvede in via d'urgenza su autorizzazione del RUP e indica espressamente sul verbale le motivazioni che giustificano l'immediato avvio dei lavori, nonché le lavorazioni da iniziare immediatamente. Per ragioni d'urgenza l'esecuzione dei lavori avrà inizio non appena divenuta efficace l'aggiudicazione e contestualmente alla loro consegna. L'impresa aggiudicataria, dovrà presentare il proprio programma esecutivo dei lavori, che preveda l'esecuzione delle opere.

3. Il RUP accerta l'avvenuto adempimento degli obblighi preliminari in materia di sicurezza (idoneità tecnico professionale, ecc..) prima della redazione del verbale di consegna di cui al comma 1 e ne comunica l'esito alla DL. La redazione del verbale di consegna è subordinata a tale positivo accertamento, in assenza del quale il verbale di consegna è inefficace e i lavori non possono essere iniziati.

4. Le disposizioni sulla consegna di cui al comma 2, anche in via d'urgenza, si applicano anche alle singole consegne frazionate, in presenza di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati. Il comma 2 si applica limitatamente alle singole parti consegnate, se l'urgenza è limitata all'esecuzione di alcune di esse.

Art. 29. - DIREZIONE DEI LAVORI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante è tenuta ad affidare la direzione dei lavori ad un tecnico qualificato, giusto il disposto di cui all'art. 24 del D. Lgs. 50/16 che assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica.

Art. 30. - TEMPI DI INTERVENTO/ESECUZIONE

I tempi di intervento verranno determinati dall'urgenza per le cose e le persone connesse al disservizio in funzione di un "grado di urgenza" assegnato in una scala di 5 livelli a ciascuna segnalazione di intervento sulla piattaforma Hermes ma non devono, comunque, superare i tempi indicati nella tabella sottostante:

	OGGETTO DELL'INTERVENTO	GRADO DI URGENZA HERMES	TEMPO DI INTERVENTO/ESECUZIONE
A	Intervento urgentissimo e di	URGENTISSIMO	2 ORE

	emergenza 24 ore su 24 per 365 giorni anno di tutte le specialità dell'appalto e per interventi richiesti durante il periodo elettorale		dall'orario di chiamata telefonica
B	Tempo di esecuzione di una riparazione e/o guasto grave che pregiudica una attività in corso o costituisca pericolo per gli utenti	URGENTE	24 ORE dall'assegnazione dell'intervento all'appaltatore sulla piattaforma Hermes
C	Tempo di esecuzione di una riparazione e/o guasto di grave che non pregiudica una attività in corso e non costituisce pericolo per gli utenti	APPENA SI PUO'	2 GIORNI dall'assegnazione dell'intervento all'appaltatore sulla piattaforma Hermes
D	Tempo di esecuzione di una riparazione e/o guasto di media gravità che non pregiudica una attività in corso e non costituisce pericolo per gli utenti	DA FARE	7 GIORNI dall'assegnazione dell'intervento all'appaltatore sulla piattaforma Hermes
E	Tempo di esecuzione di una riparazione e/o guasto di piccola gravità che non pregiudica una attività in corso e non costituisce pericolo per gli utenti	DA PROGRAMMARE	30 GIORNI dall'assegnazione dell'intervento all'appaltatore sulla piattaforma Hermes
F	Tempo di chiusura della lavorazione/servizio in Hermes		24 ORE dall'ultimazione delle attività di ripristino del guasto
G	Tempo di chiusura della richiesta lavori/servizi in Hermes con conseguente rendicontazione economica		48 ORE dall'ultimazione delle attività di ripristino del guasto
H	Avvio operativo del servizio di manutenzione impianti meccanici e trasportatori		7 GIORNI Dalla consegna del servizio
I	Avvio operativo degli altri servizi contemplati nel presente affidamento		30 GIORNI Dalla consegna del servizio

Art. 31. - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per dare ultimati i lavori e servizi oggetto del presente appalto sarà a decorrere dal verbale di consegna lavori e servizi a tutto il 31/12/2020.

Per le eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 107 del D.Lgs 50/2016. La data di ultimazione dei lavori risulterà dal relativo certificato che sarà redatto a norma dell'art. 199 del d.P.R. 207 del 2010.

Art. 32. - PENALI PER RITARDI E INADEMPIENZE

In caso di violazione degli obblighi contrattuali assunti relativamente ai tempi di intervento dell'appaltatore e di tutti i suoi subappaltatori, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito indicate:

Penale	OGGETTO:	VALORE PERCENTUALE /IMPORTO PENALE
PEN01	Per ogni ora di ritardo nel tempo di intervento su interventi urgentissimi 24 ore su 24 per 365 giorni anno (art. 30 punto A) di tutte le specialità dell'appalto dall'orario di chiamata telefonica	150 €
PEN02	Per ogni giorno di ritardo nel tempo di intervento su interventi urgenti (art. 30 punto B) di tutte le specialità dell'appalto dal giorno di assegnazione della segnalazione in Hermes all'affidatario del contratto	150 €
PEN03	Per ogni giorno di ritardo nel tempo di intervento su interventi non urgenti (art. 30 punto C) di tutte le specialità dell'appalto dal	100 €

	giorno di assegnazione della segnalazione in Hermes all'affidatario del contratto	
PEN04	Per ogni giorno di ritardo nel tempo di intervento su interventi ordinari (art. 30 punto D) di tutte le specialità dell'appalto dal giorno di assegnazione della segnalazione in Hermes all'affidatario del contratto	50 €
PEN05	Per ogni giorno di ritardo nella rendicontazione temporale ed economica degli interventi in Hermes (art. 30 punto F ed G) di tutte le specialità dell'appalto dal giorno di assegnazione della segnalazione in Hermes all'affidatario del contratto	100 €
PEN06	Per ogni giorno di ritardo nell'avvio operativo del servizio di manutenzione impianti meccanici e trasportatori (art. 30 punto H)	200 €
PEN07	Per ogni giorno di ritardo nell'avvio operativo degli altri servizi contemplati nel presente affidamento (art. 30 punto I)	100 €

Inoltre nel caso di mancato rispetto del termine temporale (stabilito dalla D.L. a suo insindacabile giudizio) indicato con ordine di servizio per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'esecuzione dell'intervento richiesto viene applicata una penale pari a 1 % dell'importo contrattuale (Importo lavori al netto dello sconto di gara e dell'IVA, oltre agli oneri stanziati per la sicurezza ex D.Lgs. 81/08, non soggetti a ribasso).

1. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al precedente capoverso (1 ‰), trova applicazione anche in caso di ritardo per ogni tipologia di attività del presente appalto (sia lavori che servizi):
 - a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi,
 - b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
 - c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;
 - d) nel rispetto delle soglie temporali, considerate inderogabili, a partire dalla data di consegna dei lavori, fissate a tale scopo nel cronoprogramma dei lavori;
 - e) mancato rispetto di quanto prescritto nel successivo art.35 comma 24 e 25;
2. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.
3. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma 1 non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale, qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 108 del d.lgs 50/2016 in materia di risoluzione del contratto.
4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 33. - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE SUI LAVORI

L'Appaltatore ha l'obbligo di far risiedere permanentemente sui cantieri un suo legale rappresentante con ampio mandato, in conformità di quanto disposto dall'art. 4 del Capitolato Generale.

L'attività di coordinamento delle maestranze dell'impresa affidataria e di tutti i subappaltatori e subaffidatari nella gestione tecnica, organizzativa ed economica delle segnalazioni da parte dell'appaltatore e/o di un suo rappresentante così come dei subappaltatori e dei loro collaboratori tecnici ed amministrativi costituisce attività di gestione d'impresa e per questo **non può essere compensata economicamente nella rendicontazione economica degli interventi sulla piattaforma Hermes.**

L'attività del responsabile tecnico dell'impresa referente per l'appalto **potrà essere compensata nella rendicontazione economica dell'appalto solo se funzionale all'aggiornamento e all'implementazione del fascicolo digitale del fabbricato** e quindi relativa a rilievi sul campo di parti di edificio e/o impianti, restituzione grafica di elementi architettonici e/o impianti, rilievi fotografici organizzati di particolari fasi lavorative o impianti non più a vista etc. **e unicamente sulla scorta di documenti ed elaborati tecnici formalmente consegnati alla Direzione dei Lavori o al Direttore di Esecuzione del Contratto.**

La Stazione appaltante, previa motivata comunicazione all'appaltatore, ha diritto di chiedere il cambiamento immediato del suo rappresentante, quando ricorrano gravi e giustificati motivi, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

Il Direttore dei Lavori, visto il disposto dell'art. 6 del Capitolato Generale, ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

Art. 34. - APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI - CUSTODIA DEI CANTIERI.

Qualora l'Appaltatore non provveda tempestivamente all'approvvigionamento di materiali occorrenti per assicurare a giudizio insindacabile della Stazione appaltante, l'esecuzione dei lavori entro i termini stabiliti dal contratto, la Stazione appaltante stesso potrà, con semplice ordine di servizio, diffidare l'Appaltatore a provvedere a tale approvvigionamento entro un termine perentorio.

Scaduto tale termine infruttuosamente, la Stazione appaltante potrà provvedere senz'altro all'approvvigionamento dei materiali predetti, nelle quantità e qualità che riterrà più opportune, dandone comunicazione all'Appaltatore, precisando la qualità la quantità ed i prezzi dei materiali e l'epoca in cui questi potranno essere consegnati all'Appaltatore stesso.

In tal caso detti materiali saranno senz'altro contabilizzati a debito dell'Appaltatore, al loro prezzo di costo a piè d'opera, maggiorato dell'aliquota del 5% (cinque per cento) per spese generali della Stazione appaltante, mentre d'altra parte continueranno ad essere contabilizzati all'Appaltatore ai prezzi del contratto.

Per effetto del provvedimento di cui sopra l'Appaltatore è senz'altro obbligato a ricevere tutti i materiali ordinati dalla Stazione appaltante e ad accertarne il relativo addebito in contabilità, restando esplicitamente stabilito che, ove i materiali così approvvigionati risultino eventualmente esuberanti al fabbisogno, nessuna pretesa od eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore stesso che in tal caso rimarrà proprietario del materiale residuo.

L'adozione di siffatto provvedimento non pregiudica in alcun modo la facoltà della Stazione appaltante di applicare in danno dell'Appaltatore, se del caso, gli altri provvedimenti previsti nel presente Capitolato o dalle vigenti leggi.

Per quanto non previsto al presente articolo si fa riferimento agli artt. 16 e 17 del D.M. 145/00.

E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

Art. 35. - PAGAMENTI IN ACCONTO

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e della prescritta ritenuta di cui all'art. 30, comma 5 del Dlgs 50/2016, raggiunga la cifra di € 100.000,00= di lavori.

Il certificato per il pagamento della rata di saldo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

In caso di ritardo nel pagamento della rata di acconto per causa imputabile alla Stazione Appaltante, sulle somme dovute decorrono gli interessi moratori, nella misura pari al Tasso B.C.E. di riferimento di cui all'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 231 del 2002, maggiorato di 8 (otto) punti percentuali.

Qualora l'opera sia finanziata con ricorso a mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e si dovessero verificare ritardi nell'accredito delle somme dovute rispetto ai termini fissati nel Capitolato Speciale d'appalto, non imputabili a questa Stazione appaltante, l'appaltatore non potrà richiedere interessi, sospensioni dei lavori, messa in mora od altro nei confronti della Stazione appaltante e l'eventuale calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi per il ritardato pagamento non dovrà tenere conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento.

I materiali approvvigionati nel cantiere, sempre che siano stati accettati dalla D.L., verranno, ai sensi e nei limiti stabiliti dall'art. 180, comma 5, del d.P.R. 207 del 2010, compresi negli stati d'avanzamento dei lavori per il pagamento.

Art. 36. - CONTO FINALE

Il conto finale verrà compilato entro **tre mesi** dalla data di ultimazione lavori espressa sul relativo verbale seguendo le modalità previste dagli artt. 200, 201, 202 del d.P.R. 207 del 2010.

Art. 37. - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri previsti nel Capitolato generale per gli appalti dei lavori Pubblici, approvato con D.M. 19 Aprile 2000, n. 145 ed a quelli indicati dal presente Capitolato Speciale, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) Le opere necessarie per la formazione del cantiere attrezzato in relazione all'entità dell'opera.

- 2) La guardia e la sorveglianza del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti.
- 3) L'esecuzione presso Istituti specializzati e autorizzati, di tutte le esperienze ed assaggi di materiali secondo le richieste della D.L.. Detti campioni saranno mantenuti a disposizione nel competente ufficio di cantiere.
- 4) Le eventuali prove di carico su manufatti di notevole importanza statica, pali di fondazione, solai, balconi e qualsiasi altra struttura portante (comprese le fondazioni stradali).
- 5) La fornitura e manutenzione di cartelli d'avviso, di fanali di segnalazione notturna e quanto venisse richiesto dalla D.L. a scopo di sicurezza, il tutto in conformità a quanto previsto dal vigente Nuovo Codice della Strada. Sarà altresì a carico dell'Appaltatore la regolamentazione del traffico durante il periodo dei lavori.
- 6) Considerata la natura dell'Appalto che prevede più cantieri mobili in aree esterne aperte al pubblico (marciapiedi, parchi gioco scolastici e cittadini, aree cortilizie etc.), dovrà essere installata e mantenuta durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori, apposita tabella di dimensioni minime A3, collocata sull'autocarro o in sito ben visibile del cantiere mobile, secondo le indicazioni date dal Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione; la tabella dovrà recare impresse a colori indelebili le diciture riportate nel seguente schema tipo:

OGGETTO: LAVORI E SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI FABBRICATI COMUNALI - ANNI 2019/2020 [cod. int. POP180] – CUP G14J18000230004.

APPALTATORE:.....

IMPORTO CONTRATTUALE: €.....= (di cui € per oneri di sicurezza ex D. Lgs. 81/08).

DATA CONSEGNA LAVORI:.....

DATA ULTIMAZIONE LAVORI: 31/12/2020

DIRETTORE DEI LAVORI:

DIRETTORE DI CANTIERE: Qualifica – Nominativo – n. cell.

COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DEI LAVORI (ex D.Lgs.

81/08):

- 7) L'osservanza delle norme in vigore relative a tutte le assicurazioni degli operai.
- 8) L'osservanza delle norme di cui all'art. 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300: Statuto dei Lavoratori.
- 9) Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi di avanzamento.
- 10) Il pagamento delle tasse e concessioni comunali per occupazione di suolo pubblico, di passi carrabili, ecc.
- 11) L'osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nei cantieri di cui al D.P.R. del 7 gennaio 1956 n. 164.
- 12) Consentire l'uso anticipato delle aree che venissero richieste dalla D.L. mediante redazione dell'apposito verbale circa lo stato delle opere, per la garanzia dei danni che potessero derivare alle stesse.
- 13) L'osservanza del disposto della circolare del ministero dei LL.PP. n. 1643 del 22 giugno 1967, e le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.
- 14) L'osservanza delle norme sugli edifici in muratura ai sensi del D.M. 20.11.1987 (G.U. 5/12/87 n. 285, S.O.)
- 15) L'osservanza del D.M. del 22.1.2008 e del D.M. del 20.2.92 sugli impianti tecnologici.
- 16) La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi.

- 17) La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, verrà effettuata con cadenza quadrimestrale, con richiesta di DURC. In fase di liquidazione del certificato di pagamento la stazione appaltante procederà alla verifica del DURC e di EQUITALIA.
- 17) Il cantiere in caso di fabbricati adiacenti a strade dovrà essere gestito a tratti su mezza carreggiata, al fine di arrecare un minor disagio alla cittadinanza e di consentire costantemente gli accessi a tutte le proprietà. In casi particolari potranno essere messe in opera provvedimenti temporanei (pedane, piastre, ecc.) per consentire l'accesso alle proprietà private sia ai veicoli che alle persone.
- 18) L'osservanza degli obblighi e delle norme relative alle prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri come specificato nei precedenti articoli "Piani di sicurezza" e "Responsabilità e adempimenti dell'appaltatore".
- 19) Saranno a totale carico dell'Appaltatore eventuali operazioni di rilievo plano-altimetriche (picchettazioni, livellazioni e rilievi topografici di dettaglio) necessarie per tracciare correttamente sul terreno il posizionamento delle opere da eseguire; tali operazioni di campagna potranno essere altresì richieste dalla Direzione dei Lavori al fine di regolarizzare o riadeguare quelle previste in fase progettuale.
- 20) L'Appaltatore, assume assieme all'onere del contratto, o in fase di verbale consegna dei lavori, l'obbligo di indicare numero di cellulare per la reperibilità propria (o persona da lui delegata) e del personale (già ribadito nel precedente art.7), operaio qualificato per gli interventi di pronta reperibilità, che si dovessero verificare oltre il normale orario di lavoro.
- 21) L'Appaltatore assume, con il contratto o la consegna dei lavori, l'onere, nonché l'obbligo di fornire di macchine operatrici (siano esse: autopiattaforma, cestello elevatore, ragno ecc. autocarro ed ogni altro tipo di mezzo), fornitura che deve essere immediata nel caso di interventi urgenti segnalati dalla D.L., entro 24 ore nel caso di interventi programmati.
- 23) L'Appaltatore assume con il contratto o la consegna dei lavori, l'obbligo di dare la disponibilità di operai per il periodo dell'Appalto, in numero sufficiente a garantire il servizio, con eventuali incrementi richiesti dalla D.L. con un preavviso di giorni tre. L'Appaltatore si assume la responsabilità e l'onere del coordinamento degli operai presso i luoghi di lavoro, mediante un proprio tecnico assistente di cantiere che assume gli ordini di servizio dell'U.T.C. e provvede a coordinare e verificare il rispetto delle norme di sicurezza D.L. 81/08, raccordando il proprio piano di sicurezza, con i documenti di valutazione del rischio degli immobili comunali, nei quali l'Impresa interviene, coordinandosi direttamente con i responsabili dei servizi, con i Direttori didattici e responsabili della sicurezza dagli stessi delegati.
Specificatamente in caso di contemporanea presenza di più interventi di manutenzione di imprese/subappaltatori diversi, il responsabile Assistente delegato dell'impresa, prima di iniziare qualunque attività, si coordinerà anche ai sensi del D.L. 81/08 con le altre imprese presenti e con il coordinatore della sicurezza ai sensi del D.L. 81/08 nominato dall'Amministrazione.
- 24) Richiamato l'art.7 comma 12, l'Appaltatore assume, con il contratto o la consegna dei lavori, l'obbligo di mantenere una sede operativa, entro e non oltre il raggio di 40 km. dalla sede della stazione appaltante, indicando linea diretta telefonica, fax ed indirizzo e-mail..
- 25) Richiamato l'art.7 comma 13, l'Appaltatore assume, altresì assieme all'onere del contratto o consegna lavori, l'obbligo di mantenere un magazzino nell'ambito del Comune di Pavia per il rimessaggio e lo stoccaggio dei materiali d'uso per i vari cantieri entro un raggio non superiore ai 10 Km, in modo tale per cui ogni intervento richiesto dalla D.L. avvenga secondo le tempistiche dettate dal grado di urgenza della segnalazione.
In particolare l'impresa alla firma del verbale di consegna deve relazionare sulle modalità e sui tempi di risposta alle richieste d'intervento.
Alle richieste di sostituzione vetri, sostituzione serrature, interventi impiantistici in regime di urgenza ed in generale di messa in sicurezza di locali e luoghi di vario tipo e grado, l'Impresa deve dare immediata risposta ed intervenire entro i termini temporali indicati nel precedente art. 30 – comunque garantire assolutamente entro la sera del giorno stesso, la sicurezza, la custodia del fabbricato oggetto della richiesta da atti di intrusione e vandalismo.
- 26) L'appaltatore è obbligato a sostituire, senza compenso alcuno, tutti quegli operai che, ai fini della corretta gestione dell'appalto, non risultassero di gradimento alla Direzione Lavori ed il tecnico di cui ai precedenti punti.

- 27) L'Appaltatore è obbligato a garantire la presenza continuativa di almeno una squadra di operai per quanto riguarda la tipologia di interventi, nei giorni feriali, sabato escluso con orario in cantiere 8,00-12,00 13,00-17,00 salvo specifiche deroghe autorizzate da parte della D.L..
- 28) L'Impresa si obbliga a munire di cartellino identificativo tutti gli operai presenti nei cantieri di cui all'oggetto, come prescritto dall'articolo 35 D.L.248/2006 in vigore dal 1 ottobre 2006.
- 29) L'Impresa dovrà fornire alla D.L. i nominativi degli operai delle squadre assegnate in oggetto comprensivo anche degli operai utilizzati dalle ditte subappaltatrici, tali elenchi dovranno essere a cura della Ditta trasmessi ai titolari dei Servizi e direzioni didattiche comunali che attraverso il preposto alla sicurezza del singolo servizio (D.L. 81/08) provvederanno alle verifiche del personale effettivamente comandato in loco, ogni aggiornamento o modifica per causa di forza maggiore dovrà essere immediatamente comunicata via fax dall'impresa alla D.L. e al preposto della sicurezza in loco.
- 30) L'Impresa a semplice richiesta della D.L. si obbliga a pagare in nome e per conto del Comune di Pavia, oneri, rimborsi, sanzioni, tasse, prestazioni dovute per autorizzazioni e quanto altro necessario alla corretta gestione dell'appalto e alla sicurezza degli edifici comunali (es. collaudi, nulla osta VV.FF., concessioni periodiche, oneri in genere non imputabili a responsabilità dell'Impresa), mediante l'istituto dell'anticipazione su fattura che sarà immediatamente rimborsato nel primo S.A.L. successivo alla liquidazione della fattura stessa.
- 31) L'appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi derivanti dalla clausola sociale di cui al seguente art. 42, sarà ritenuto grave inadempimento dell'appaltatore e quindi motivo di rescissione del contratto d'appalto;
- 32) L'osservanza degli obblighi e delle norme relative alle prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri come specificato nei precedenti articoli "Piani di sicurezza" e "Responsabilità e adempimenti dell'appaltatore".
- 33) L'Impresa aggiudicataria, richiamato l'art. 7 commi 7-8-9 e 10 del presente Capitolato, assume l'onere di utilizzare per l'esecuzione e la rendicontazione dei lavori eseguiti quotidianamente, la piattaforma informatica "Hermes" in dotazione all'Amministrazione Comunale secondo le modalità indicate nel presente Capitolato e le indicazioni operative date all'appaltatore all'atto della consegna dei lavori.
- 34) Nel caso di interventi con sostituzione/integrazione di parti di impianti soggetti al D.M. 37/2008 (impianto elettrico, idrico-sanitario, riscaldamento, fognatura etc.),l'Appaltatore, entro 30 giorni dall'ultimazione dell'intervento è tenuto a presentare duplice copia cartacea e digitale della dichiarazione di conformità ai sensi della D.M. 37/2008 corredata degli allegati obbligatori (disegni quotati, schemi di impianto, schede tecniche di quanto realizzato) e di ogni altro particolare atto a descrivere e documentare con esattezza tutto quanto realizzato.

Art. 38. - RINVENIMENTI

Tutti gli oggetti di pregio intrinseco che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, spettano di pieno diritto all'Appaltante.

L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della Direzione Lavori che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.

Qualora nel corso dei lavori dovessero venire alla luce reperti archeologici, il concessionario è obbligato a sospendere i lavori ed a darne immediata comunicazione alla competente soprintendenza ed al comune.

Qualora a seguito del ritrovamento di reperti archeologici, il completamento dell'opera comportasse oneri imprevisti e/o una minore utilizzazione della superficie, l'appaltatore avrà diritto ad una proroga del termine di ultimazione dei lavori. Resta fermo che null'altro avrà a pretendere l'appaltatore per tali sospensioni dei lavori.

Resta, comunque, in facoltà del comune di richiedere all'appaltatore l'esecuzione di opere provvisorie e di ripristino ambientale richieste dai competenti organi di controllo, concordando congruo termine per la loro esecuzione.

Non saranno comunque pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori dei rinvenimenti di cui trattasi nei commi precedenti.

Art. 39. - BREVETTI D'INVENZIONE.

Sia che Stazione appaltante prescriva l'impiego di disposizioni o sistemi protetti da brevetti d'invenzione, sia che l'Appaltatore vi ricorra di propria iniziativa con il consenso del Direttore dei Lavori, l'Appaltatore dovrà dimostrare di aver pagato i dovuti canoni e diritti e di aver adempiuto a tutti i relativi obblighi di legge.

Art. 40. - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

Per tutte le opere dell'appalto, le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche, escluso ogni altro metodo.

Per le prestazioni d'opera e materiali verranno redatte apposite liste degli operai e mezzi d'opera.

Per quanto non espressamente detto, si fa riferimento a quanto previsto in materia dal Capitolato generale per gli appalti dei lavori Pubblici, approvato con D.M. 19 Aprile 2000, n. 145.

Art. 41. - DISPOSIZIONI DI ULTIMAZIONE

41/a Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione

Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'impresa appaltatrice il direttore dei lavori redige, con le modalità e nei termini previsti dall'art. 199 del d.P.R. 207 del 2010, il certificato di ultimazione;

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione del collaudo finale da parte dell'ente Stazione appaltante.

41/b Termini per il collaudo/l'accertamento della regolare esecuzione

Il certificato di (collaudo o regolare esecuzione) è emesso entro il termine perentorio di (rispettivamente 6 o 3 mesi) mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale o nel contratto.

Per quanto non espressamente detto, si fa riferimento a quanto previsto in materia dall'art. 102 del D. Lgs. 50/16 e successive modifiche ed integrazioni e dagli artt. 215-238 del d.P.R. 207 del 2010.

41/c Presa in consegna dei lavori ultimati

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.

Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.

Egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del responsabile del procedimento, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente capitolato speciale.

41/d Interventi non eseguiti correttamente e non risolutivi del guasto segnalato

Qualora il Direttore dei lavori o il Direttore dell'esecuzione del contratto riscontrassero (anche ad intervento dichiarato concluso e/o rendicontato) l'errata esecuzione del lavoro o del servizio, si procederà a contestazione all'impresa mediante sopralluogo congiunto con richiesta di riparazione e/o rifacimento dell'intervento a cura e spese dell'appaltatore entro un termine stabilito. In caso di mancato intervento si procederà alla detrazione contabile del corrispondente importo nella contabilità del SAL successivo a quello in corso.

Art. 42. - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI LAVORI

Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale.

Qualora tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale, non siano previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento.

Art. 43. - ELENCO PREZZI UNITARI

Per quanto concerne la descrizione ed i prezzi unitari per le opere, vedasi elenco allegato al presente Capitolato.

Si precisa che l'elenco prezzi di cui si tratta è suddiviso per ciascuna categoria di lavoro, opere da muratore, opere da fabbro, opere da falegname ed opere da imbianchino, in fase di contabilità dei lavori prestati, verrà usato per ciascun tipo di lavorazione l'elenco prezzi corrispondente riguardo il costo della mano d'opera e dei materiali.

Per eventuali lavorazioni e/o servizi non contabilizzabili con le voci dell'Elenco Prezzi Unitari di contratto si attingerà al Listino Prezzi edizione anno 2018 del Comune di Milano costituito dai seguenti volumi:

- Specifiche tecniche
- Volume 1.1 - OPERE COMPIUTE CIVILI E URBANIZZAZIONI
- Volume 1.2 - OPERE COMPIUTE IMPIANTI ELETTRICI E MECCANICI
- Volume 2.1 - COSTI UNITARI E PICCOLA MANUTENZIONE CIVILI E URBANIZZAZIONI
- Volume 2.2 - COSTI UNITARI E PICCOLA MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI E MECCANICI

In caso di ulteriore mancanza si adotteranno voci appartenenti ad altri listini ufficiali o mediante analisi di prezzo concordate tra Direzione Lavori/DEC ed appaltatore.

Art. 44. - CLAUSOLA SOCIALE

Quanto previsto dal presente articolo e il corrispondente riferimento nel bando di gara costituisce clausola sociale ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

E' richiesto all'Appaltatore ai sensi dell'art.31, D.lgs. 165/2001 e con le garanzie di cui all'articolo 2112 del codice civile e all'articolo n.47, commi da 1 a 4, della legge 29/12/1990 n. 428, per il periodo oggetto dell'appalto, la procedura di assunzione di un operaio, muratore qualificato, persona di fiducia della Direzione Lavori, esperta dei fabbricati comunali, proveniente dalla impresa appaltatrice dei lavori in oggetto.

Trattasi di una condizione particolare di esecuzione del contratto, come previsto dall'art.217 del D.lgs. 50/2016 che è considerata, in caso di mancato rispetto, grave inadempimento dell'appaltatore e quindi motivo di rescissione del contratto d'appalto.

In sede di offerta i concorrenti devono dichiarare di accettare la condizione particolare di cui al presente comma nell'ipotesi in cui risultassero aggiudicatari dell'appalto. La condizione non dà origine a sovrapprezzi o indennizzi, mentre la sua mancata accettazione è motivo di esclusione dell'offerta.

SEZIONE 2 – SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI

Art. 45. - DESIGNAZIONE DEGLI ONERI DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, le somministrazioni e prestazioni occorrenti per l'adempimento del servizio di manutenzione ordinaria nei fabbricati di competenza comunale degli impianti elettromeccanici trasportatori.

Il Servizio comprende interventi compresi nel canone mensile e interventi extra canone.

Con la corresponsione del canone mensile, il servizio di cui in oggetto comprende in particolare i seguenti interventi:

45.1 - CANONE OMNICOMPRESIVO MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORI.

L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere:

OGNI MESE :

- Ad attuare tutte le operazioni necessarie alla migliore conservazione di tutte le parti elettriche, meccaniche, metalliche e comunque pertinenti gli impianti in questione, ed eseguire quelle speciali prescrizioni che, all'atto esecutivo, potranno essere impartite dalla Stazione Appaltante (Committente);
- a verificare il regolare funzionamento e lo stato di conservazione di tutti gli organi dell'impianto;
- a tenere sempre in perfetto stato di efficienza gli elevatori prevedendo ogni eventuale guasto, promuovendo in tutti i casi la tempestiva esecuzione delle riparazioni e la sostituzione di qualsiasi parte deteriorata previa sollecita comunicazione scritta al Committente e sua approvazione (il costo dell'intervento verrà contabilizzato in seguito a parte);
- alla verifica di tutti i dispositivi di sicurezza e dei limitatori di velocità;
- verificare che nel locale macchina siano presenti i documenti richiesti per l'esercizio dell'impianto, libretto e schema elettrico;

OGNI SEI MESI :

1. alla pulizia dei locali macchina, vani corsa, fondo fossa, vetri lato interno ed esterno, soglie, tetto e sospensioni cabine ed allontanamento dei materiali rimossi;
2. a redigere un prospetto dello stato delle funi;
3. a verificare il buon funzionamento dell'impianto elettrico e del collegamento a terra;
4. a redigere una relazione tecnica, a firma del proprio Direttore Tecnico (il cui nominativo verrà comunicato in fase di consegna del servizio), riportante le risultanze degli interventi effettuati e dell'efficienza dell'impianto elettrico (detta comunicazione dovrà avere i requisiti previsti dal D.M.37/2008);

Dovrà essere obbligatoriamente consegnata copia del rapportino di verifica mensile e semestrale al Committente per il pagamento del canone;

Inoltre l'Impresa appaltatrice con la corresponsione del canone mensile:

- assicurerà la reperibilità di pronto intervento su chiamata 24 ore su 24, intervenendo entro 45 minuti, quale termine massimo, per l'esecuzione della manovra atta a riportare la cabina al piano per liberarne gli occupanti e, ove possibile, a ripristinare l'esercizio dell'impianto, anche nei giorni festivi e/o nelle ore notturne; allo scopo si prescrive l'apposizione di una targhetta, in cabina e ai piani, indicante il numero di telefono del pronto intervento, la non apposizione della suddetta targhetta costituisce motivo di applicazione di penale;
- deve provvedere all'eliminazione dell'acqua all'interno della fossa;
- assicurerà la sorveglianza e garantirà la funzionalità e la sicurezza degli impianti elevatori in tutte le condizioni;
- segnalerà al Committente gli eventuali danni derivanti da terzi o forza maggiore per i lavori di ripristino;
- nel caso riscontri situazioni anomale o di pericolo in atto per l'impianto che non riesca tempestivamente ad eliminare, dovrà sospendere immediatamente il servizio dell'elevatore ed informare sollecitamente il Committente;
- deve provvedere alla fornitura dell'olio, dei grassi, degli stracci occorrenti, alla sostituzione di tutti i componenti di usuale consumo, come contatti, teleruttori, relais, serrature, porte, fusibili, connessioni flessibili, pulsanti e mollette, guarnizioni freni, luci vani corsa, in tempo utile e con la massima sollecitudine;

- deve provvedere alla pulizia e protezione delle parti soggette a corrosione mediante l'uso di vernici appropriate; alla pulizia e lubrificazione delle parti mobili e fisse degli impianti, alla sostituzione di guarnizioni e bullonerie; alla equilibratura delle tensioni delle funi di trazione e dei relativi attacchi; svolgerà un'azione ispettiva al fine di prevenire ogni possibile avaria o sostituzione di pericolo riparando e/o sostituendo componenti non in perfetta efficienza e riferirà in merito al Committente;
- fornirà al Committente su sua esplicita richiesta, copia degli schemi elettrici dei singoli impianti; resta inteso che sarà cura dell'Impresa appaltatrice assicurare che i locali macchina degli impianti, oggetto dell'appalto, siano sempre dotati dei predetti schemi elettrici; nel caso in cui gli impianti risultassero privi di tali schemi l'impresa dovrà provvedere, a proprie spese, a redigerne di nuovi a firma del Direttore Tecnico o professionista abilitato, consegnandone una copia al Committente;
- provvederà a propria cura e spese e nel termine di un anno dalla consegna dei lavori, a tutti gli adempimenti necessari per il rilascio da parte degli uffici competenti dei libretti di Immatricolazione, o loro duplicati eventualmente mancanti all'atto della consegna dei lavori;

Per gli impianti oleodinamici, l'Impresa appaltatrice provvederà con la corresponsione del canone mensile:

- al controllo della tenuta delle guarnizioni e del livello dell'olio nel serbatoio, sostituendolo qualora se ne ravvisasse la necessità;
- al controllo delle tubazioni di mandata olio e relativi raccordi, del tubo di recupero olio;
- alla riparazione e sostituzione dei cavi conduttori e quant'altro occorra per il regolare funzionamento degli impianti;

L'Appaltatore avrà l'obbligo di tenere costantemente aggiornato il Libretto di immatricolazione di ogni singolo impianto in manutenzione, producendo e fornendo tutta la documentazione necessaria.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di predisporre e tenere costantemente aggiornato un Registro delle Visite e degli Interventi per ogni impianto in manutenzione, da allegare al Libretto di immatricolazione.

Su tale registro, custodito in sala macchine, dovranno essere annotate tutte le visite e le verifiche, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, gli interventi su chiamata e, per ogni riparazione effettuata, il periodo di fermo impianto ed i lavori eseguiti per rimetterlo in esercizio, nonché i verbali delle verifiche periodiche e straordinarie.

L'Appaltatore dovrà realizzare tale Registro anche su supporto informatico e fornire su semplice richiesta del Committente le stampe riepilogative degli interventi con cadenza mensile, trimestrale e semestrale.

La ditta aggiudicataria, con la corresponsione di tale prezzo, risponderà nel più ampio senso di legge della regolarità e della sicurezza dell'esercizio degli elevatori (in pendenza degli obblighi assunti ai sensi di tutti gli altri articoli) esonerando implicitamente l'Amministrazione da ogni responsabilità a riguardo.

Qualora per motivi di forza maggiore non riuscisse a garantire la sicurezza dell'impianto avrà il preciso dovere di impedirne l'esercizio, dandone tempestiva comunicazione al Committente e al preposto dello stesso.

Saranno inoltre comprese nell'appalto del servizio tutte le attività di:

- supporto alle richieste dal Responsabile della corretta esecuzione del contratto riguardanti modifiche, migliorie ecc degli impianti esistenti;
- presenza di tecnici dell'Appaltatore per eseguire manovre particolari;
- assistenza di tecnici dell'Appaltatore per lavori da eseguirsi sulla cabina dell'elevatore o lungo il vano di corsa (pavimenti, tinteggiature, intonacature, stuccature, impianti elettrici, ecc);
- disattivazione, attivazione impianti per necessità e previa richiesta del Responsabile della corretta esecuzione del contratto, per sopravvenute necessità;
- formazione ed aggiornamento del personale preposto al funzionamento degli impianti;

È responsabilità dell'Appaltatore verificare che l'impianto sia stato sottoposto nei tempi dovuti a visita periodica ispettiva e prendere accordi con l'Ente preposto per la visita a cadenza biennale; in caso di scadenza dei termini previsti per la visita periodica l'Impresa appaltatrice sarà responsabile di qualsiasi conseguenza derivante da tale mancanza.

L'Appaltatore dovrà fornire adeguata assistenza in occasione delle verifiche degli Enti Ispettivi.

L'Appaltatore dovrà sempre trasmettere al Committente copia dei verbali di verifica periodica rilasciati dall'Ente ispettivo, e sarà tenuto a fornire giustificazione di ogni eventuale prescrizione ricevuta e copia delle lettere di ottemperanza conseguenti ai lavori prescritti.

Nel caso di verbale con esito negativo, qualora le cause del mancato mantenimento in servizio riscontrate dall'Ente verificatore siano da imputarsi all'Appaltatore a motivo di insufficiente o inadeguata manutenzione o per altre cause riconducibili all'Appaltatore stesso, saranno applicate ad esso le sanzioni e penali riportate successivamente nel presente Capitolato.

Qualora nei verbali di verifica siano stati prescritti interventi di manutenzione, gli stessi dovranno essere prontamente realizzati, previa consultazione con il Committente della corretta esecuzione, entro i tempi stabiliti nei verbali e comunque entro e non oltre il periodo contrattuale dell'appalto.

Se gli interventi prescritti costituiscono prestazioni di manutenzione ordinaria, o riguardino comunque componenti degli impianti oggetto di manutenzione (ad es. sostituzione di funi, pulegge, limitatori, cavi

flessibili, operatori porte, attacchi funi, pattini, gruppi di manovra, ecc. ed ogni altro componente) sarà onere dell'Appaltatore la realizzazione degli stessi senza pretendere alcun onere aggiuntivo.

45.2 - CANONE OMNICOMPRESIVO MANUTENZIONE IMPIANTI PIATTAFORME.

L'Impresa appaltatrice deve provvedere con la corresponsione del canone a tutte le lavorazioni tendenti alla migliore conservazione di tutte le parti elettriche, meccaniche, metalliche, ecc comunque pertinenti gli impianti in questione, che possono riassumersi nelle disposizioni successive, salvo quelle speciali prescrizioni che, all'atto esecutivo, potranno essere impartite dal Committente.

OGNI TRE MESI :

- a verificare il regolare funzionamento e lo stato di conservazione di tutti gli organi dell'impianto;
 - a tenere sempre in perfetto stato di efficienza gli elevatori provvedendo per ogni eventuale guasto, alla tempestiva esecuzione delle riparazioni e sostituzione di qualsiasi parte deteriorata dandone sollecita comunicazione scritta al Committente;
- alla pulizia delle soglie, tetto e sospensioni cabine ed allontanamento dei materiali rimossi;
- a verificare il buon funzionamento dell'impianto elettrico e del collegamento a terra;

OGNI SEI MESI :

- a redigere un prospetto dello stato delle funi e del dispositivo d'allarme, se presente, dell'efficienza dei dispositivi di teleallarme, isolamento impianto elettrico, efficienza dei collegamenti di terra.

Deve essere obbligatoriamente consegnata copia del rapportino di verifica trimestrale e semestrale al Committente per il pagamento del canone.

Inoltre l'Impresa affidataria:

- assicurerà la reperibilità di pronto intervento su chiamata, entro 1h, per l'esecuzione della manovra atta a riportare la cabina al piano per liberarne gli occupanti e, ove possibile, a ripristinare l'esercizio dell'impianto, anche nei giorni festivi e/o nelle ore notturne; allo scopo si prescrive l'apposizione di una targhetta in cabina e ai piani indicante il numero di telefono del pronto intervento;
- segnalerà al Committente gli eventuali danni derivanti da terzi o forza maggiore per i lavori di ripristino;
- deve provvedere all'eliminazione dell'acqua all'interno della fossa;
- nel caso riscontri situazioni anomale o di pericolo in atto per l'impianto che non riesca tempestivamente ad eliminare, dovrà sospendere immediatamente il servizio dell'elevatore ed informare sollecitamente il Committente;
- compreso nel canone deve provvedere alla fornitura dell'olio, dei grassi, degli stracci occorrenti, alla sostituzione di tutti i componenti di usuale consumo, come contatti, teleruttori, relais, serrature, porte, fusibili, connessioni flessibili, pulsanti e mollette, guarnizioni freni, luci vani corsa, ed ogni altro elemento ecc. in tempo utile e con la massima sollecitudine;
- resta inteso che sarà cura dell'Impresa assicurare che nella custodia del quadro elettrico, gli impianti oggetto dell'appalto siano dotati degli schemi elettrici e quant'altro prescritto.
- nel caso in cui gli impianti risultassero privi di tali schemi l'impresa dovrà provvedere, a proprie spese senza nulla pretendere, a redigerne di nuovi a firma del direttore tecnico o professionista abilitato, consegnandone una copia al Committente;
- provvederà a propria cura e spese e nel termine di un anno dalla consegna dei lavori, a tutti gli adempimenti necessari per il rilascio da parte degli uffici competenti dei libretti di immatricolazione o documento equivalente, o loro duplicati eventualmente mancanti all'atto della consegna dei lavori;
- provvederà nell'onere del canone corrisposto alla pulizia e protezione delle parti soggette a corrosione mediante l'uso di vernici appropriate; alla pulizia e lubrificazione delle parti mobili e fisse degli impianti, alla sostituzione di guarnizioni e bullonerie; alla equilibratura delle tensioni delle funi di trazione e dei relativi attacchi; svolgerà un'azione ispettiva al fine di prevenire ogni possibile avaria o sostituzione di pericolo riparando e/o sostituendo componenti non in perfetta efficienza e riferirà in merito al Committente;

Per gli impianti oleodinamici provvederà:

- al controllo della tenuta delle guarnizioni e del livello dell'olio nel serbatoio, sostituendolo qualora se ne ravvisasse la necessità;
- al controllo delle tubazioni di mandata olio e relativi raccordi, del tubo di recupero olio;
- alla riparazione e sostituzione dei cavi conduttori e quant'altro occorra per il regolare funzionamento degli impianti;

È responsabilità dell'Appaltatore verificare che l'impianto sia stato sottoposto nei tempi dovuti a visita periodica ispettiva e prendere accordi con l'Ente preposto per la visita a cadenza biennale; in caso di scadenza dei termini previsti per la visita periodica l'Impresa appaltatrice sarà responsabile di qualsiasi conseguenza derivante da tale mancanza.

L'Appaltatore dovrà fornire adeguata assistenza in occasione delle verifiche degli Enti Ispettivi.

L'Appaltatore dovrà sempre trasmettere al Committente copia dei verbali di verifica periodica rilasciati dall'Ente ispettivo, e sarà tenuto a fornire giustificazioni di ogni eventuale prescrizione ricevuta e copia delle lettere di ottemperanza conseguenti ai lavori prescritti.

Nel caso di verbale con esito negativo, qualora le cause del mancato mantenimento in servizio riscontrate dall'Ente verificatore siano da imputarsi all'Appaltatore a motivo di insufficiente o inadeguata manutenzione o per altre cause riconducibili all'Appaltatore stesso, saranno applicate ad esso le sanzioni e penali riportate successivamente nel presente Capitolato.

Qualora nei verbali di verifica siano stati prescritti interventi di manutenzione, gli stessi dovranno essere prontamente realizzati, previa consultazione con il Committente della corretta esecuzione, entro i tempi stabiliti nei verbali e comunque entro e non oltre il periodo contrattuale dell'appalto.

Se gli interventi prescritti costituiscono prestazioni di manutenzione ordinaria, o riguardino comunque componenti degli impianti oggetto di manutenzione (ad es. sostituzione di funi, pulegge, limitatori, cavi flessibili, operatori porte, attacchi funi, pattini, gruppi di manovra, ecc. ed ogni altro componente) sarà onere dell'Appaltatore la realizzazione degli stessi senza pretendere alcun onere aggiuntivo.

La ditta aggiudicataria, con la corresponsione del canone risponderà nel più ampio senso di legge della regolarità e della sicurezza dell'esercizio degli elevatori (in pendenza degli obblighi assunti ai sensi di tutti gli altri commi) esonerando implicitamente l'Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

Qualora per motivi di forza maggiore non riuscisse a garantire la sicurezza avrà il preciso dovere di chiudere all'esercizio l'impianto, dandone tempestiva comunicazione al Committente.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di predisporre e tenere costantemente aggiornato un Registro delle Visite e degli Interventi per ogni impianto in manutenzione.

Su tale Registro, dovranno essere annotate tutte le visite e le verifiche, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, gli interventi su chiamata e, per ogni riparazione effettuata, il periodo di fermo impianto ed i lavori eseguiti per rimetterlo in esercizio, nonché i verbali delle verifiche periodiche e straordinarie.

L'Appaltatore dovrà realizzare tale Registro anche su supporto informatico e fornire su semplice richiesta del Committente le stampe riepilogative degli interventi con cadenza trimestrale e semestrale.

45.3 - CANONE OMNICOMPRESIVO MANUTENZIONE IMPIANTI PEDANE, SERVOSCALA, MONTACARICHI E MONTAFERETRI.

L'Impresa appaltatrice deve provvedere con la corresponsione del canone a tutte le lavorazioni tendenti alla migliore conservazione di tutte le parti elettriche, meccaniche, metalliche, ecc comunque pertinenti gli impianti in questione, salvo quelle speciali prescrizioni che, all'atto esecutivo, potranno essere impartite dal Committente.

OGNI TRE MESI

1. a verificare il regolare funzionamento e lo stato di conservazione di tutti gli organi dell'impianto provvedendo per ogni eventuale guasto, alla tempestiva esecuzione delle riparazioni e sostituzione di qualsiasi parte deteriorata dandone sollecita comunicazione scritta al Committente;
2. a verificare il buon funzionamento dell'impianto elettrico e del collegamento a terra;

Inoltre l'Impresa aggiudicataria:

- assicurerà la reperibilità di pronto intervento su chiamata, entro 1h, per l'esecuzione della manovra atta a riportare in esercizio l'impianto, anche nei giorni festivi e/o nelle ore notturne; allo scopo si prescrive l'apposizione di una targhetta sulla pulsantiera della pedana indicante il numero di telefono del pronto intervento;
- segnalerà al Committente gli eventuali danni derivanti da terzi o forza maggiore per i lavori di ripristino;
- nel caso riscontri situazioni anomale o di pericolo in atto per l'impianto che non riesca tempestivamente ad eliminare, dovrà sospendere immediatamente il servizio dell'elevatore ed informare sollecitamente al Committente;
- provvederà alla pulizia e protezione delle parti soggette a corrosione mediante l'uso di vernici appropriate; alla pulizia e lubrificazione delle parti mobili e fisse degli impianti, alla sostituzione di guarnizioni e bullonerie ; svolgerà un'azione ispettiva al fine di prevenire ogni possibile avaria o sostituzione di pericolo riparando e/o sostituendo componenti non in perfetta efficienza e riferirà in merito al Committente;

Deve essere consegnata obbligatoriamente copia del rapportino di verifica trimestrale al Committente per il pagamento del canone;

Sono comprese nel canone d'appalto e quindi a carico dell'Appaltatore tutte le attività di formazione ed aggiornamento del personale preposto al funzionamento degli impianti.

La ditta aggiudicataria, con la corresponsione del canone, risponderà nel più ampio senso di legge della regolarità e della sicurezza dell'esercizio dell'impianto (in pendenza degli obblighi assunti ai sensi di tutti gli altri articoli) esonerando implicitamente l'Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

Qualora per motivi di forza maggiore non riuscisse a garantire la sicurezza avrà il preciso dovere di chiudere all'esercizio l'impianto, dandone tempestiva comunicazione al Committente.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di predisporre e tenere costantemente aggiornato un Registro delle Visite e degli Interventi per ogni impianto in manutenzione.

Su tale Registro, dovranno essere annotate tutte le visite e le verifiche, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, gli interventi su chiamata e, per ogni riparazione effettuata, il periodo di fermo impianto ed i lavori eseguiti per rimetterlo in esercizio, nonché i verbali delle verifiche periodiche e straordinarie.

L'Appaltatore dovrà realizzare tale Registro anche su supporto informatico e fornire su semplice richiesta del Committente le stampe riepilogative degli interventi e delle verifiche effettuate.

45.4 - CANONE OMNICOMPRESIVO MANUTENZIONE CANCELLI E SBARRE AUTOMATIZZATE.

L'Impresa Appaltatrice con la corresponsione del canone deve provvedere ad effettuare:

- verifica trimestrale dei componenti essenziali dell'impianto con pulizia e lubrificazione dell'organo di movimento;
- verifica trimestrale dei meccanismi di movimento delle apparecchiature elettriche del dispositivo manuale;
- fornitura del lubrificante;
- assicurerà la reperibilità di pronto intervento su chiamata intervenendo in limite di tempo ragionevole;
- il costo di eventuali pezzi di ricambio che dovessero sostituire i componenti dell'impianto saranno addebitati a parte a carico del Committente;
- nel corso del periodo di pertinenza dell'appalto, potranno essere inseriti in manutenzione nuovi impianti che entreranno in contabilità dal momento di immissione, senza eccezione alcuna della ditta appaltatrice.

Deve essere consegnata obbligatoriamente copia del rapportino di verifica trimestrale al Committente per il pagamento del canone.

Saranno comprese nell'appalto e quindi a carico dell'Appaltatore tutte le attività di formazione ed aggiornamento del personale preposto al funzionamento degli impianti.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di predisporre e tenere costantemente aggiornato un Registro delle Visite e degli Interventi per ogni impianto in manutenzione.

Su tale Registro, dovranno essere annotate tutte le visite e le verifiche, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, gli interventi su chiamata e, per ogni riparazione effettuata, il periodo di fermo impianto ed i lavori eseguiti per rimetterlo in esercizio, nonché i verbali delle verifiche periodiche e straordinarie.

L'Appaltatore deve realizzare tale Registro anche su supporto informatico e fornire su richiesta del Committente le stampe riepilogative delle verifiche e degli interventi richiesti.

Art. 46. - OPERE EXTRA ESCLUSE DAL CANONE DI SERVIZIO

Sono escluse dal servizio nella corresponsione del canone e vengono considerate come interventi extracanone da preventivare ed essere autorizzate dal Committente prima di essere realizzate le seguenti opere:

- le riparazioni e/o le sostituzioni derivanti da cause di forza maggiore, da atti vandalici e da qualsiasi altra causa estranea al normale uso dell'impianto;
- le modifiche od aggiunte di qualsiasi natura richieste dall'Amministrazione o imposte dalla legge;
- le riparazioni alle strutture murarie connesse con l'impianto;
- le riparazioni e/o sostituzioni delle pareti o protezioni del vano corsa, delle porte esterne e dei solai locale macchina;
- l'eliminazione di pannelli, telai, imbotti e soglie delle porte di piano.

La Ditta s'impegna a sostituire o riparare le parti d'impianto inefficienti o tali da non consentire il corretto funzionamento dell'impianto, anche se tale intervento non è compreso nel servizio oggetto del presente contratto, rientrando tra le opere escluse dal servizio.

In tal caso la ditta, accertatasi che la riparazione o sostituzione si rende necessaria, segnalerà, in tempi brevissimi, tale situazione al Committente specificando:

- Il tipo di guasto, le cause che lo hanno determinato ed il costo necessario per la riparazione, sulla base dell'elenco prezzi allegato al contratto di appalto, al netto del ribasso contrattuale.

Il Responsabile del Procedimento, accertata l'effettiva necessità di procedere in merito, emetterà un apposito ordinativo di lavoro, contro firmato dalla ditta, su cui sarà indicato il tipo di intervento, l'importo delle opere ed il tempo entro il quale la riparazione dovrà essere eseguita.

La spesa relativa alla riparazione sarà liquidata dal Committente solo dopo la verifica sul posto, in contraddittorio con la ditta, dell'esecuzione a regola d'arte del lavoro ordinato e contabilizzato nel primo Stato d'avanzamento del servizio successivo all'intervento effettuato.

Art. 47. - DOCUMENTI CONTRATTUALI

Fanno parte integrante del contratto d'appalto ai sensi del Dlgs 50/2016 anche se non materialmente allegati:

- 1) il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- 2) l'elenco prezzi unitari, ovvero l'offerta dell'Impresa recante i prezzi unitari proposti ed il prezzo complessivo offerto, verificati dalla stazione appaltante ai sensi del Dlgs 50/2016 ed art. 41 D.P.R. 207/2010;
- 3) il Documento Unico di Valutazione dei Rischi ed Interferenze (DUVRI), D.Lgs. 81/08;

Art. 48. - CAUZIONE DEFINITIVA E PROVVISORIA

Cauzione provvisoria: Ai sensi del Dlgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, l'offerta è corredata da una garanzia, pari al 2% del prezzo dell'appalto indicato nel precedente art. 3;

Cauzione definitiva: Al momento della sottoscrizione del contratto, a copertura dell'eventuale danno derivante dal mancato o inesatto adempimento dello stesso, la ditta deve costituire, ai sensi del Dlgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni una garanzia fidejussoria nella misura e con le modalità previste nello stesso Codice.

Art. 49. - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecuzione del servizio avrà inizio in via provvisoria all'atto dell'aggiudicazione dell'operatore economico ed in via definitiva dopo la stipula del relativo contratto. L'avvio dell'esecuzione del servizio avverrà con la firma d'apposito verbale redatto dal direttore della esecuzione e sottoscritto dalla ditta appaltatrice del servizio. Dalla data del suindicato verbale inizierà il servizio di manutenzione, secondo le istruzioni e le direttive fornite dal Direttore dell'esecuzione.

Si applica la normativa di cui al Dlgs 50/2016 e s.m.i. qualora l'avvio della esecuzione del contratto avvenga in ritardo rispetto ai termini prescritti, per fatto o colpa dell'Ente.

Art. 50. - ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di autorizzare l'avvio del servizio prima della stipula del contratto, dopo che sia divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva e comunque per le motivazioni di urgenza e continuazione del servizio, provvisoriamente secondo quanto citato nell'art.9 del presente capitolato, in attesa della determinazione definitiva di aggiudicazione. In tal caso l'Azienda può ordinare l'inizio del servizio alla Ditta appaltatrice, che deve dare immediato corso allo stesso attenendosi alle indicazioni fornite dal Direttore della corretta esecuzione del contratto.

In caso di mancata stipulazione del contratto, la Ditta appaltatrice ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito.

Art. 51. - ASSISTENZA ALLA VISITA PERIODICA

La ditta si obbliga a prestare la propria assistenza tecnica durante le visite periodiche che l'Ente preposto al controllo degli impianti effettuerà per verificare la regolarità del funzionamento degli stessi e l'osservanza delle norme che ne disciplinano l'esercizio.

La Ditta è tenuta ad esibire tempestivamente all'Ente Appaltatore il verbale d'ispezione.

Quanto stabilito nel presente articolo richiama quanto già detto nell'art. 43, nella specifica di quanto richiesto dall'impresa appaltatrice nella corresponsione del canone.

Art. 52. - VARIAZIONE DEL NUMERO DEGLI IMPIANTI ASCENSORE

Qualora nel corso della durata del contratto, per effetto dell'ultimazione e consegna di nuovi edifici o per l'eliminazione di alcuni impianti, il numero degli ascensori dovesse aumentare o diminuire, la ditta appaltatrice s'impegna a svolgere le operazioni indicate nel presente capitolato per le variazioni apportate e non avrà nulla da eccepire per tali variazioni.

Per la variazione del numero degli impianti ascensori sarà corrisposto un maggiore o minore compenso sulla base dei prezzi previsti nell'elenco allegato, in relazione al tempo residuo di gestione, computato dalla data

della licenza di esercizio dell'impianto o dal verbale di consegna dei nuovi impianti, o dalla data del verbale di eliminazione degli impianti esclusi dal servizio.

Art. 53. - SOSPENSIONE ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, il direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime.

E' ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal direttore dell'esecuzione nei casi previsti dal Dlgs 50/2016.

Il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti dal-Dlgs 50/2016, in quanto compatibili.

Art. 54. - PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Committente, a seguito di relazione del Responsabile del Servizio, potrà, in caso di disservizio o di inadempimento di quanto previsto nel presente capitolato, applicare una penale da €. 300,00 a €.3.000,00 da dedursi senza altra formalità dalla prima rata di pagamento successiva alla contestazione del disservizio o dell'inadempimento.

In particolare, sarà addebitato alla ditta manutentrica la penale di €. 300,00 nel caso in cui si pervenga al fermo dell'ascensore a seguito di verbale negativo da parte dell'Ente preposto al controllo degli impianti, se tale fermo è riconducibile a mancata manutenzione da parte della Ditta appaltatrice.

Il contratto potrà essere risolto immediatamente dal Committente nel caso in cui, a seguito di diffida, la ditta non provvedesse alle necessarie e prescritte manutenzioni degli impianti od altre operazioni oggetto del presente capitolato.

In tale eventualità la Ditta è tenuta alla rifusione delle spese e dei danni cagionati con la propria condotta al Committente, che potrà rivalersi sugli eventuali crediti della Ditta, nonché sulla cauzione.

Sarà altresì addebitata penale di €.300,00 per ogni impianto che all'inizio del servizio, dopo l'atto di consegna e nel tempo stabilito dal verbale, non sia munito di cartellino riportante tutti i dati relativi alla ditta appaltatrice, in particolare ai numeri telefonici utili in caso di persona bloccata all'interno della cabina ascensore o piattaforma.

Art. 55. - REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO E VERIFICA DI CONFORMITA'

Il servizio oggetto del presente capitolato è soggetto ad accertamento di regolare esecuzione e verifica di conformità ai sensi dall'art. 111 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 26 del D.M. 07/03/2018, n. 49, al fine di verificare il regolare adempimento le condizioni ed i termini stabiliti nel contratto.

Scopi e oggetto del collaudo sono:

a) Verifica dell'esecuzione a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale e della rispondenza alle prescrizioni contrattuali ed alle eventuali modifiche intervenute in corso d'opera, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore;

b) Verifica degli atti contabili al fine di accertare se vi è corrispondenza tra le annotazioni e la situazione di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

Tali operazioni avranno inizio entro centoventi giorni dall'ultimazione delle prestazioni.

TABELLA «A» - CATEGORIA PREVALENTE; CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI DEI LAVORI - ARTICOLO 4

TABELLA «A»		CATEGORIA PREVALENTE; CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI DEI LAVORI - ARTICOLO 4			
LAVORI E SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI FABBRICATI COMUNALI - ANNI 2019/2020 [COD. INT. POP180] – CUP: G14J18000230004		Categoria ex allegato A D.P.R. n.207/2010		Euro	Incidenza mano d'opera %
1	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	Prevalente	OG 2	370.000,00	56%
2	Edifici civili e industriali	Scorporabile e subappaltabile	OG1	220.000,00	56%
5	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi	Scorporabile e subappaltabile	OS30	296.000,00	50%
<p>Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del capitolato speciale, i lavori sopra descritti appartengono a categorie generali (serie «OG») o specializzate (serie «OS»), di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori ma NON superiore a Euro 150.000.</p>					
TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI				1.208.000,00	53%

Tabella B: PARTI DI LAVORAZIONI OMOGENEE - CATEGORIE CONTABILI ai fini della contabilità e delle varianti in corso d'opera - articolo 5

Tabella B:	PARTI DI LAVORAZIONI OMOGENEE - CATEGORIE CONTABILI ai fini della contabilità e delle varianti in corso d'opera - articolo 5	
n.o.	Designazione delle categorie (e sottocategorie) omogenee dei lavori, opere da muratore	Importo
1	Noli	€ 30.835,20
2	Materiali: leganti	€ 66.976,44
3	Materiali: laterizi	€ 51.282,14
4	Materiali: tubazioni per esalazione fumi, lucernari, lastre per coperture	€ 50.069,66
5	Materiali: tubazioni – pozzetti, compresi spurghi di fognature	€ 70.653,56
6	Materiali: pavimenti e rivestimenti	€ 41.299,62
7	Materiali: lattoneria	€ 26.026,54
8	Materiali: isolanti ed impermeabilizzanti	€ 66.226,94
9	Rilievi aggiornamenti cartografico ed architettonico con restituzioni grafiche	€ 39.100,00
10	Operai: mano d'opera	€ 148.320,00
11	Imprevisti e arrotondamenti	- € 900,10
	opere da muratore, sommano	€ 590 000,00
	Designazione delle categorie (e sottocategorie) omogenee dei lavori, opere da fabbro/falegname/vetraio	
12	Operai: mano d'opera	€ 7.383,60
13	Profilati e lamiere	€ 2.817,68
14	Serrature di vario genere e tipo	€ 13 874,16
15	Serramenti, porte, accessori	€ 28.224,96
16	Cancelli e cancellate	€ 4 423,80
17	Materiale: legname, truciolati	€ 11.069,88
18	Materiale: colla, chioderia, cerniere	€ 4.170,00
19	Materiale: maniglie	€ 1 303,92
20	Materiale: cinghie, avvolgitori, cassette	€ 2.539,66
21	Materiale, tasselli, cuscinetti, carta vetrata	€ 852,58
22	Materiali: vetri, cristalli	€ 20.370,94
23	Imprevisti e arrotondamenti	- € 1.031,18

	opere da falegname sommano	€ 96 000,00
	Designazione delle categorie (e sottocategorie) omogenee dei lavori, opere da imbianchino verniciatore	
24	Operai: mano d'opera	€ 7.873,80
25	Applicazione isolante	€ 2.392,00
26	Pitturazioni murarie interne esterne	€ 33.611,50
27	Verniciature	€ 8.338,50
28	Imprevisti e arrotondamenti	- € 215,80
	opere da imbianchino sommano	€ 52 000,00
	Designazione delle categorie (e sottocategorie) omogenee dei lavori, opere da elettricista	€
29	Operai: mano d'opera	€ 36.288,00
30	Materiali: cavi di vario tipo e sezione	€ 94.629,30
31	Materiali: guaine, canaline	€ 31.319,00
32	Materiali: prese, spine, apparecchi di comando, cassette	€ 78.809,76
33	Materiali interruttori, differenziali	€ 1.610,40
34	Materiali: citofoni, tastiere	€ 4.161,00
35	Materiali: plafoniere, lampade	€ 49.485,00
36	Imprevisti e arrotondamenti	- € 302,46
	Opere da elettricista, sommano	€ 296.000,00
	Designazione delle categorie (e sottocategorie) omogenee dei lavori, opere da idraulico	
37	Operai: mano d'opera	€ 58.319,94
38	Materiali: collettori, raccordi, giunti, caldaie, boiler, tubazioni, sanitari ed accessori, rubinetteria, gruppi di raffrescamento	€ 34.536,54
39	Canone visita annuale e periodica stazioni di pompaggio ed interventi ad esse relative	€ 21.262,20
40	Imprevisti e arrotondamenti	- € 118,68
	Opere da idraulico, sommano	€ 114.000,00
	Designazione delle categorie (e sottocategorie) omogenee dei lavori, opere di manutenzione arredo urbano	
41	Materiali: staccionate, panchine, doghe.	€ 60.000,00
	Parte 1^ - Totale lavori IN ECONOMIA E A MISURA	€ 1.208.000,00

	Designazione degli oneri della sicurezza per i lavori non soggetti a ribasso	€
42	Oneri per la sicurezza opere edili ed affini	€ 16.000,00
43	Oneri sicurezza opere da elettricista	€ 5.200,00
44	Oneri sicurezza opere da idraulico	€ 4.000,00
45	Oneri sicurezza opere di arredo urbano	€ 2.000,00
Parte 2^ - Totale oneri per la sicurezza A MISURA		€ 27.200,00
TOTALE DEI LAVORI E SICUREZZA		
		€ 1.235.200,00
	Designazione delle categorie (e sottocategorie) omogenee dei servizi	€
46	Rilievi e/o aggiornamento cartografico architettonico dei fabbricati	€ 11.000,00
47	Controlli periodici dei sistemi anti-caduta dei fabbricati	€ 20.000,00
48	Censimenti di elementi di arredo urbano e verde	€ 8.000,00
49	Canone omnicomprensivo per la manutenzione degli impianti ascensori e piattaforme	€ 73.474,50
50	Interventi extra-canone sugli impianti oggetto di manutenzione	€ 32.525,50
Servizi, sommano		€ 145.000,00
Parte 3^ - Totale Servizi A MISURA		
		€ 145.000,00
	Designazione degli oneri della sicurezza per i servizi non soggetti a ribasso	
40	Oneri per la sicurezza servizi	€ 5.400,00
Parte 4^ - Totale oneri per la sicurezza A MISURA		€ 5.400,00
TOTALE DEI SERVIZI E SICUREZZA		
		€ 150.400,00
TOTALE DA APPALTARE		
		€ 1.385.600,00